



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE

ARIS01600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti

135 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

139 Aspetti generali

153 Modello organizzativo

156 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

157 Reti e Convenzioni attivate

165 Piano di formazione del personale docente

178 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio della Val di Chiana, in cui si trova il nostro Istituto, ha subito notevoli cambiamenti socio-economici, trasformandosi da agricolo ad agricolo- artigiano-turistico con sviluppo delle attività produttive e terziarie, richiamando immigrati da altre località italiane e Paesi terzi. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'ISIS A. Vegni è "medio-basso". Un significativo numero di alunni frequentanti è costituito da stranieri; si ritiene che la diversità culturale legata a tale condizione rappresenti una risorsa per l'Istituto.

Vincoli

Gli studenti del nostro Istituto, provengono da un'area geografica comprendente le tre province di Arezzo, Siena e Perugia. Il contesto socio-economico risulta eterogeneo, gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Sono in aumento gli alunni con situazioni familiari di svantaggio sociale affidati a Comunità; la percentuale di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali è rilevante. Tutto ciò, unito al supporto essenzialmente occasionale delle famiglie al processo educativo, incide sugli esiti scolastici e richiede investimenti considerevoli in termini di risorse umane e materiali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di usuale provenienza degli studenti del nostro Istituto, la Valdichiana, rientra in una delimitazione geografica comprendente tre province (Arezzo, Siena e Perugia). Questo territorio, caratterizzato da un paesaggio con una orografia variabile da pianeggiante a collinare-montano con modeste variazioni altimetriche, presenta una propensione storica all'utilizzo del terreno per attività agricole connesse alla produzione di cereali e di olio, all'apicoltura, all'allevamento della pregiata razza bovina, detta appunto chianina e, oggi, all'agriturismo. Nel territorio sono presenti attività agricole, artigianali, commerciali, agrituristiche e turistiche. Scarse invece sono le attività industriali, limitate per lo più ad aziende artigianali o a piccole industrie. Il territorio presenta anche una forte attrattività turistica che è da attribuirsi, oltre alle risorse naturali presenti (paesaggi collinari, lago, sorgenti termali), alle numerose risorse storico-culturali ed artistiche, quali testimonianze archeologiche, beni storico-architettonici e musei. Il tasso di disoccupazione e quello di



immigrazione sono circa del 10%. Le aziende del luogo sono interessate alla nostra realtà scolastica ed oltre ad accogliere gli alunni nelle attività di ASL, insieme agli Istituti Scolastici Superiori, Enti di formazione, Imprese agrarie, agroforestali e agroalimentari, Associazioni di categoria, Atenei ed Enti pubblici (Comune di Cortona) e Associazioni appartenenti al territorio, hanno stipulato diversi accordi con l'Istituto per la costituzione di reti tra cui il Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE" di cui l'ISIS A. Vegni è capofila.

Vincoli

Le risorse rappresentate dai Partners in rete con l'Istituto nel "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE", causa i tempi di attivazione del PTP stesso, risultano attualmente sotto utilizzate rispetto alle potenzialità esprimibili.

Risorse economiche e materiali Opportunità

L'ISIS A. Vegni è composto da: edificio principale, segreteria, convitto e un plesso ristrutturato. Le aule e i laboratori sono distribuiti negli edifici sopra citati, costruiti in diversi momenti del secolo scorso e poi ristrutturati e adeguati nel corso degli ultimi 10 anni. Le strutture sono conformi al normale svolgimento sia delle lezioni teoriche che quelle laboratoriali. La scuola è raggiungibile tramite un servizio di autobus proveniente dai comuni circostanti e da mezzi privati. La dotazione della scuola dal punto di vista laboratoriale e di infrastrutture legate alla didattica (recentemente sono state realizzate due serre) è stata notevolmente migliorata negli ultimi tre anni. Grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0 la scuola sarà ulteriormente migliorata.

L'istituto è dotato di una rete locale per lo scambio delle varie informazioni che è stata recentemente potenziata. Presenti e adeguati i laboratori per l'indirizzo alberghiero: cucina, pasticceria, sala, bar, laboratorio per il ricevimento, laboratorio linguistico e multimediale. Conformi alle esigenze dell'indirizzo agrario sono i laboratori di chimica, di scienze, di zootecnia, di informatica.

Fondamentale per l'istituto agrario è la presenza dell'azienda agraria, come primo laboratorio di esercitazioni, e della cantina didattica. Buone le attrezzature sportive (una palestra e campi all'aperto per la pratica di numerosi sport). Le risorse economiche provengono in gran parte da finanziamenti degli enti pubblici (ministero, regione e provincia); piccole cifre da istituti bancari o enti privati e associazioni, per il finanziamento di progetti presenti nel POF, ed una parte da finanziamenti che derivano dalla partecipazione a bandi PON-FSE.

Vincoli

Sono rappresentati soprattutto dai trasporti, in quanto l'istituto è situato in aperta campagna, lontano da centri abitati popolosi. Manca un servizio di pullman che colleghi nel pomeriggio la scuola



a tutti i comuni limitrofi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS01600P
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Telefono	0575613026
Email	ARIS01600P@istruzione.it
Pec	aris01600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvegni.edu.it

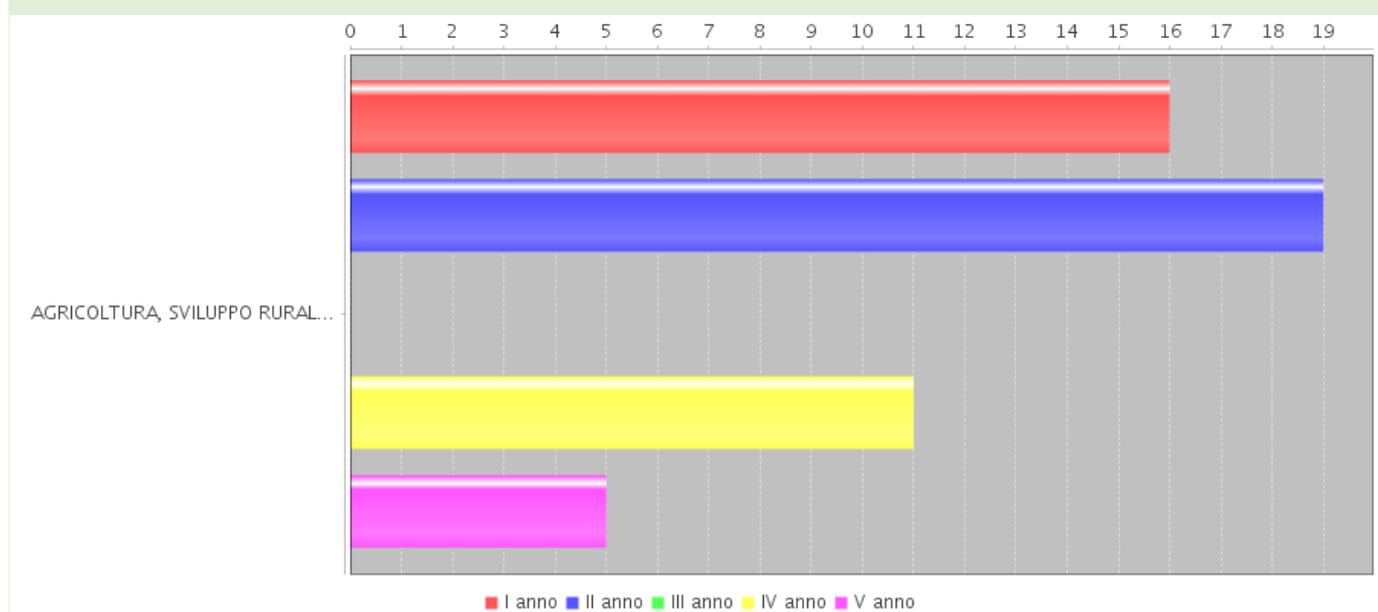
Plessi

LOC. CENTOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	ARRA01602Q
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	51

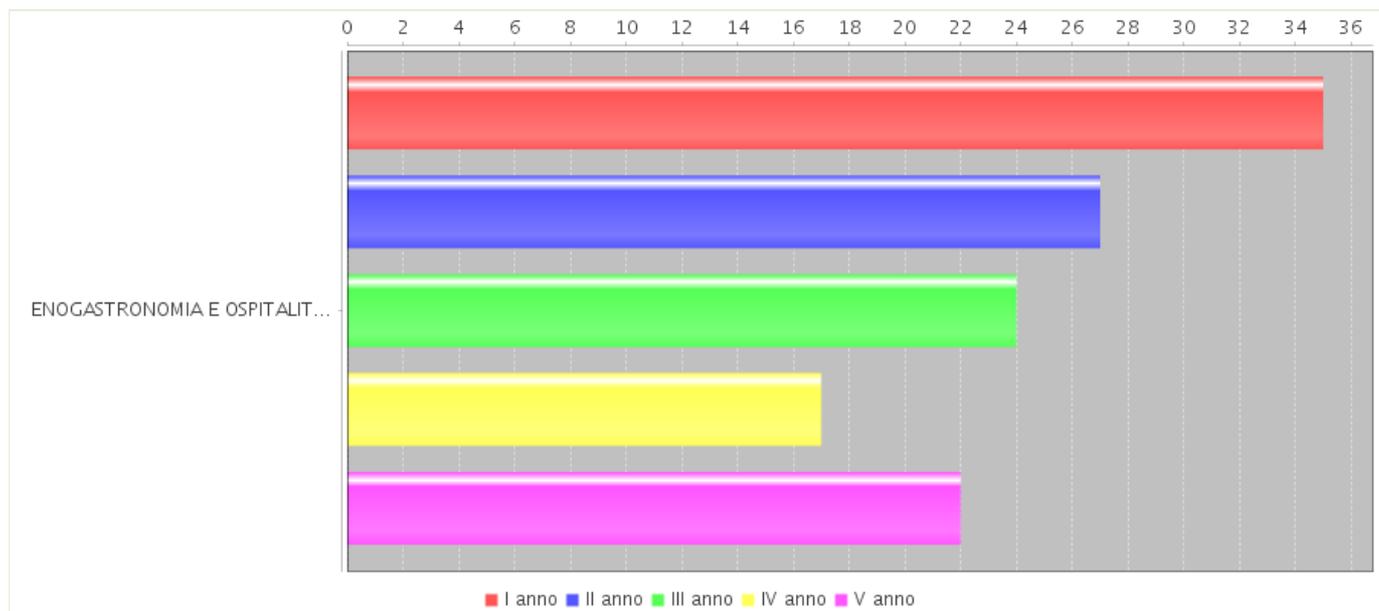


Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ARRH01601V
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	125
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST.PROF. ALBERGHIERO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ARRH016507
Indirizzo	CORTONA CORTONA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

"ANGELO VEGNI"- CAPEZZINE (PLESSO)

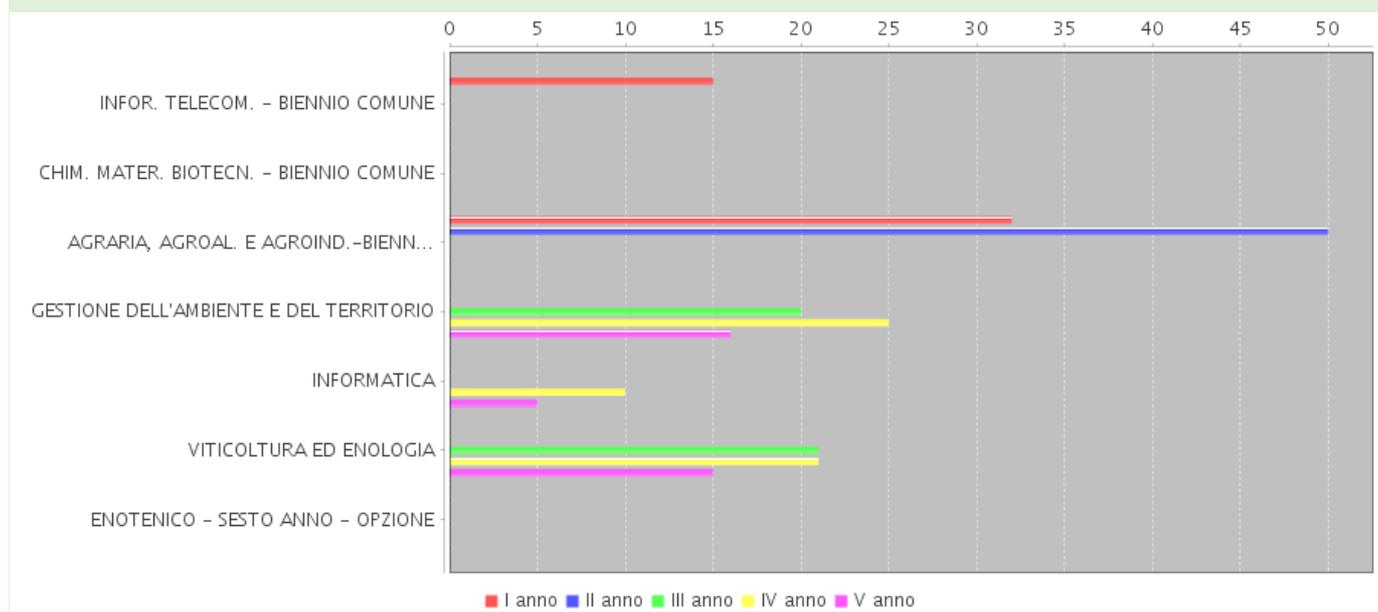
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ARTA01601E
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO



- INFORMATICA
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni 230

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ANGIOLO VEGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	ARVC02000X
Indirizzo	CORTONA LOC. CENTOIA 52044 CORTONA

Approfondimento

L'Istituto Agrario A. Vegni nasce nel 1886 per volere del Ing. Prof. Angelo Vegni, proprietario del patrimonio lasciato in eredità alla scuola, ed ancora oggi continua ad essere una bella risorsa per il proprio territorio e ad offrire molte opportunità a giovani che vogliono intraprendere il proprio



percorso universitario o lavorativo nel settore dell'agricoltura e nello specifico agrario, agroalimentare o agroindustriale. Nel 2005 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa, proponendo accanto al Tecnico Agrario, alcuni nuovi indirizzi di studio, particolarmente in sintonia con le possibilità occupazionali del territorio: il Professionale "Servizi per L'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e il Professionale dei "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale". Completa l'offerta formativa dell'Istituto il Corso Serale del Professionale "Servizi per L'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e, per i ragazzi dell'indirizzo agrario, anche il VI anno per la specializzazione Enotecnico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Enologico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Cucina	2
	Sala-bar	3
	Pasticceria	1
	Ricevimento	2
	Zootecnica	1
	Orto Botanico	1
	Azienda Agraria	1
	Serra	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo da rugby, tennis e pista atletica	3
Servizi	Mensa	



	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento

Il convitto maschile e femminile

Per tutti coloro che non si trovano nella condizione di frequentare le lezioni facendo ogni sera rientro a casa, l'Istituto offre la possibilità di essere accolti nel Convitto annesso alla scuola, dal lunedì mattina fino al termine delle lezioni del sabato. L'edificio del convitto dispone di 30 camerette per un totale di un'ottantina di posti letto, una cucina, la mensa, aule di studio, sale ricreative (biliardo, televisione, cinema e musica). Agli alunni "convittori" viene garantita l'assistenza nello studio di due ore e 15 minuti al giorno da parte degli educatori, che proprio per la vicinanza fisica della scuola, sono in continuo contatto con gli insegnanti. Gli educatori seguono i ragazzi anche nelle altre attività ludico-ricreative che vengono programmate. Un'altra opportunità è offerta dal semiconvitto, che consente di pranzare e svolgere le attività di studio pomeridiano assistito. Il servizio di semiconvitto si svolge dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 16:40 ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi infrasettimanali, prevede pranzo, assistenza nello studio, la partecipazione ad eventuali corsi pomeridiani (recupero, sportello didattico, attività sportive) organizzati dall'Istituto e ad attività ludico-ricreative.

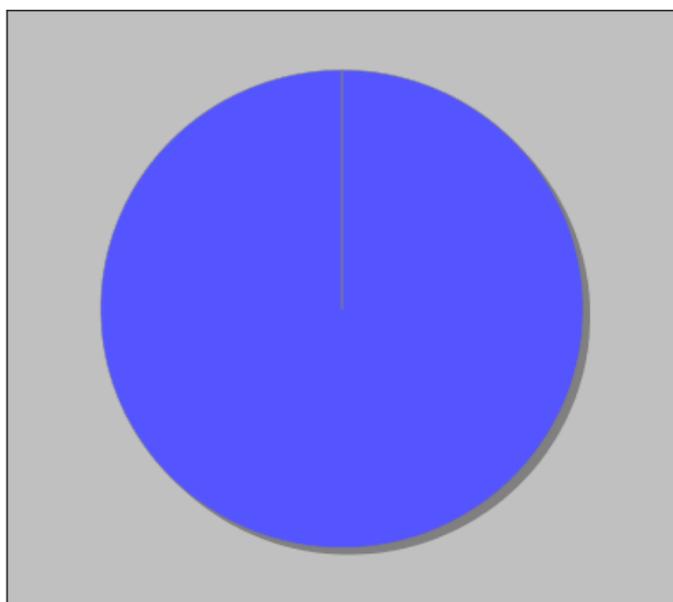


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	62

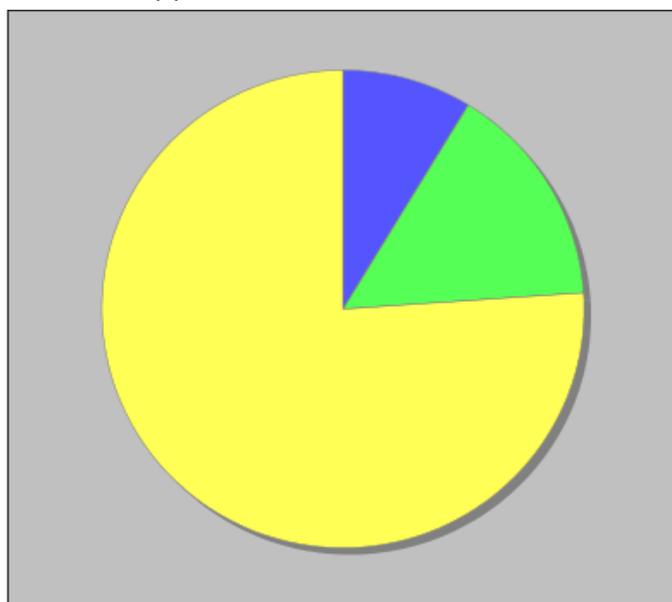
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Buona è la stabilità dei docenti curricolari, mentre non può dirsi lo stesso per i docenti di sostegno e quindi sottoposti a turnover.



Aspetti generali

L'Istituto, nei suoi diversi indirizzi, si impegna a sostenere la crescita cognitiva, emotiva e culturale delle persone, delle loro passioni e del loro talento, e a promuovere opportunità educative e formative volte alla crescita delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nostri studenti saranno cittadini e professionisti in una società sempre più complessa eterogenea, globale e interconnessa, in cui la comprensione e il rispetto dell'individuo, la sostenibilità ambiente e il rispetto della legalità saranno fondamentali per la convivenza civile, mentre la creatività e lo spirito imprenditoriale saranno alla base dell'evoluzione della società. Il nostro fine, pertanto, è facilitare lo sviluppo della loro personalità in armonia con le loro competenze facilitando l'acquisizione di strumenti per un pieno inserimento nel contesto sociale.

Consapevoli che nei nostri giovani la presa di coscienza della propria identità psicologica e sociale avviene negli stessi anni della loro formazione tecnico- professionale, a fianco degli obiettivi formativi e didattici, perseguiamo obiettivi educativi, in termini di comportamenti da scoprire e maturare, al fine di una sana integrazione sociale. L'attività pedagogica quindi è focalizzata sia sui processi cognitivi sia su quelli emozionali e sulla consapevolezza di diritti e doveri all'interno di una comunità.

La scuola progetta percorsi di studio in cui le attività teoriche e le esperienze lavorative si integrano in modo da sostenere la motivazione degli studenti; si impegna a creare le condizioni migliori affinché tutti raggiungano il successo formativo contro la dispersione scolastica, e a formare le figure tecniche e professionali previste nei vari indirizzi di studio.

La scuola diventa un laboratorio di apprendimento continuo per studenti adolescenti e per adulti, una comunità che li allena quotidianamente alla responsabilità personale, sociale ed ambientale, e sostiene l'esercizio delle loro autonome capacità critiche.

L'Istituto, pienamente integrato nel territorio, ne conosce le specificità e risponde alle richieste territoriali e nazionali quali espressioni delle proprie radici storico-culturali, in merito ai seguenti punti:

- agricoltura di qualità;
- conoscenza e tutela delle tipicità locali;
- tutela della biodiversità;
- accoglienza turistica ed enogastronomica.



Gli obiettivi sui quali puntiamo sono:

1. fare emergere e condividere conoscenze, competenze e innovazioni in un percorso di ricerca interdisciplinare ed extrascolastico;
2. costruire una rete tra il nostro "laboratorio di crescita e apprendimento", la città, il territorio e tutto il mondo;
3. andare verso un mondo sostenibile, in cui gli studenti possano abitare come persone consapevoli e motivate a crescere, umanamente e professionalmente.

Per fare ciò, dobbiamo orientare e formare gli studenti ad una professione che li realizzi:

1. come esseri umani dotati di sensibilità e solidarietà nei confronti degli altri e aperti all'integrazione con chi viene da altri paesi o chi è portavoce di un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
2. come individui disponibili al confronto, al dialogo e all'evoluzione; · come cittadini che vivono in una società sostenibile e democratica.

MISSIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto si propone sul territorio come opportunità per la formazione dell'individuo, perché possa orientarsi nelle scelte future e affrontare in modo consapevole e competente i percorsi successivi, studi-approfondimenti ulteriori o inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il potenziamento e lo sviluppo di capacità e competenze di cittadinanza e tecnico-professionali.

Pertanto, si valorizzano:

- metodo di lavoro e capacità di analisi e sintesi;
- autonomia nel lavoro scolastico;
- capacità di lavorare in gruppo;

La scuola si impegna a:

- promuovere l'innovazione pedagogica, la ricerca e la sperimentazione;
- promuovere l'utilizzazione da parte degli insegnanti di differenti approcci metodologici;
- offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;
- promuovere tra gli insegnanti spirito di riflessione e un costante senso critico nei confronti del proprio ruolo;
- favorire il benessere degli studenti e di tutta la comunità scolastica.

Nei confronti della comunità locale la scuola è impegnata a:



- promuovere l'Istituto e diffonderne le iniziative formative sul territorio;
- mantenere una rete di informazioni che garantisca la comunicazione tra la scuola e il territorio;
- favorire il benessere degli studenti e di tutta la comunità scolastica.
- assunzione di responsabilità;
- capacità di scoprire e sviluppare le proprie attitudini;
- capacità di autovalutazione;
- formazione culturale;
- promuovere l'innovazione pedagogica, la ricerca e la sperimentazione;
- promuovere l'utilizzazione da parte degli insegnanti di differenti approcci metodologici;
- offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;
- promuovere tra gli insegnanti spirito di riflessione e un costante senso critico nei confronti del proprio ruolo.

Nei confronti della comunità locale la scuola è impegnata a:

- rilevare i dati di sviluppo dei settori economici che rappresentano lo sbocco lavorativo dell'utenza scolastica;
- ipotizzare realisticamente scenari futuri relativi al mercato del lavoro sulla scorta dei dati acquisiti;
- cercare continue occasioni di confronto con le istituzioni, le aziende, gli enti, le associazioni, le agenzie formative del territorio nazionale e internazionale;
- proporre progetti formativi da realizzare in compartecipazione con le agenzie formative presenti sul territorio e/o con aziende pubbliche e private del settore.

La scuola punta a organizzarsi per:

- creare un sistema di gestione che tenga conto delle esigenze e delle aspirazioni delle diverse componenti (alunni, docenti, genitori);
- sviluppare un sistema di informazione e comunicazione efficace tra le diverse componenti, con particolare cura dei rapporti scuola-famiglia;
- fare in modo che l'organizzazione favorisca in primo luogo il benessere nella vita scolastica e lo studio;
- valutare sistematicamente e periodicamente il raggiungimento dei propri obiettivi.

ATTO D'INDIRIZZO



per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento. A tal fine è necessario:
rivedere i dati relativi alla sezione generale, alunni, personale, contesto.
3. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Internazionalizzazione dei curricula

Potenziamento delle attività laboratoriali, PCTO e di orientamento al mondo del lavoro

Potenziamento dell'offerta formativa

4. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - Prevenzione della dispersione
 - Potenziamento delle competenze STEM
 - Potenziamento dell'inclusione scolastica
 - Innalzamento delle competenze in uscita



Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

Ø commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- potenziare l'offerta formativa per garantire il successo scolastico
- includere tutti gli studenti e favorire una formazione di qualità
- prevenire la dispersione scolastica

Ø commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

-prevedere i bisogni di organico potenziato in modo particolare per la realizzazione dell'innovazione tecnologica ed il curriculum digitale all'interno dei corsi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziare il curriculum di cittadinanza digitale in tutti gli indirizzi
- realizzare percorsi IEFP
- Attivare percorsi di apprendistato di primo livello

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Potenziare le attrezzature tecnologiche presenti nel laboratorio in particolare di zoologia

Potenziare le dotazioni laboratori alberghiero

Progettare una impresa formativa simulata da presentare su bando europeo

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

dati già comunicati in USP

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di



corso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista la modalità di funzionamento dei dipartimenti per aree disciplinari e di dipartimenti trasversali.

Ad esempio, per l'orientamento oppure per l'educazione civica oppure in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66 ecc.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DD.PP.RR.15 marzo 2010 n. 87 e n. 88 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata ad un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito :

1 DSGA

6 Assistenti amministrativi

Ø commi 10 e 12 - iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti:

Ø realizzazione di corsi di primo soccorso

Ø formazione di base per la sicurezza dei studenti

Ø formazione specifica per gli studenti dei differenti corsi per l'accesso ai laboratori ed al PCTO

Ø per il personale docente e ATA realizzazione formazione per la transizione digitale (DM 66)

Ø formazione per tutti su aule immersive realizzate

Ø formazione obblighi trasparenza, privacy (per tutti)

Ø codice degli appalti



Ø utilizzo software gestionale e piattaforme web (passweb e piattaforme MIM)

□ commi 28-29 e 31-32 realizzazione percorsi di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento, azioni volte al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

- attivazione di percorsi in collaborazione con esperti di valorizzazione del potenziale residuo e intelligenze multiple in particolar modo per gli alunni con 104/3

6. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:

-definizione di un piano coordinato per i diversi indirizzi

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale adottando un Protocollo di valutazione Intercultura. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola anche in collaborazione con soggetti terzi esperti (Indire) anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

-Definisce un piano di internazionalizzazione dei curricula propedeutico alla mobilità Erasmus+

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle



attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti già presenti in parte nel precedente piano:

- Criteri di valutazione – documento realizzato dai singoli dipartimenti
- Internazionalizzazione e transnazionalità
- Curricola discipline
- Curricolo ed civica
- curricolo digitale

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, il collegio una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di



strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) il collegio

Inserirà le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica. Per la formazione che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale si terranno presenti i corsi realizzati con DM 66.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4- bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

Sportello di ascolto e counseling per alunni in difficoltà

Attività didattiche che favoriscano la socializzazione

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

Realizzazione delle aule immersive e didattica in classe

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini



dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto alla dispersione nel biennio sviluppando un adeguato metodo di studio e stimolando la motivazione degli alunni, utilizzando i fondi destinati del PNRR (DM 19/2024) Realizzare percorsi di potenziamento anche extrascolastici e di rimotivazione allo studio con attività innovative

Traguardo

Riduzione dei divari territoriali; riduzione della percentuale di dispersione e consolidamento del metodo di studio. Innalzamento dei livelli di performance nelle competenze chiave degli studenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione degli ambienti innovativi e laboratori 4.0 con una didattica orientata all'innovazione ed alla transizione digitale attuando i piani di formazione del DM 66 e favorendo l'internazionalizzazione dei curricula e il raccordo con la filiera produttiva

Traguardo

Realizzazione in tutta la scuola di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro con una didattica innovativa e attiva. Strutturazione di progetti di connessione con le filiere produttive e le professioni.



● Risultati a distanza

Priorità

Realizzare il monitoraggio in uscita al fine di ottenere dati reali ed oggettivi. Monitorare i dati di trasferimenti ed abbandoni. Realizzare un percorso di orientamento post diploma strutturato. Attivare l'apprendistato di primo livello

Traguardo

Raccogliere, in modo sistematico, i dati relativi alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento lavorativo di almeno il 70% degli alunni diplomati. Definire un percorso di orientamento strutturato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA ATTIVA**

Incidere sull'ambiente di apprendimento attraverso varie strategie che prevedono l'organizzazione di attività laboratoriali, la presenza di figure tutor per gli alunni BES come facilitatori del processo di apprendimento, la collaborazione fra docenti curricolari e di sostegno nell'attività in aula, sulla base delle specifiche competenze. Creare percorsi didattici innovativi nei quali gli alunni, possono interagire in maniera differente alle lezioni, in modo che le conoscenze acquisite all'interno delle lezioni laboratoriali possano essere sfruttate dagli alunni sia nell'alternanza scuola-lavoro sia nelle lezioni curricolari; garantendo agli studenti un'istruzione di qualità non limitata al contesto scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le dotazioni dei laboratori e delle aule per poter realizzare una didattica attiva, utilizzando strumenti conosciuti e attrattivi per gli alunni, in modo da farli avvicinare sempre più allo studio, sia della materia caratteristica del laboratorio, sia per estensione a tutte le altre discipline curricolari

○ **Inclusione e differenziazione**



Migliorare il processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso una programmazione delle lezioni caratterizzata dal lavoro di gruppo, dal confronto interdisciplinare, dalla condivisione di conoscenze, valori, esperienze e contenuti, basandosi sui principi di unità e senso di collaborazione.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO PER DSA DEL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Staff e Docenti FS DSA ed inclusione
Risultati attesi	Sviluppare un metodo di studio efficace , tenendo conto delle caratteristiche individuali degli alunni, i quali, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie potranno incrementare la qualità dell'apprendimento, grazie ad un metodo di studio e di riflessione che permetta di sviluppare competenze di carattere professionale con elevata risonanza sociale e territoriale.

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

Valorizzare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, particolarmente importanti nell'istruzione Tecnica e Professionale. Tale attività permette di introdurre gradualmente gli studenti al mondo



del lavoro che li attende dopo il conseguimento del titolo di studio, preparandoli e formandoli dal punto di vista pratico, con lo scopo di ridurre il periodo di inoccupazione tra il conseguimento del diploma e la prima occupazione. Consolidare la rete di rapporti con enti, imprese, associazioni, che l'Istituto ha intessuto negli anni e che accoglie i nostri studenti nelle esperienze degli stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori agricolo-territoriale e turistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva ed allo spirito di iniziativa, favorendo un'efficace orientamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento rapporti e sviluppo progettualita' nel PTP e nell'ITS; interventi per incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA SI FA IMPRESA

Tempistica prevista per la 5/2024



● Percorso n° 3: Professione Futuro: il mondo del lavoro e l'internazionalizzazione dei curricula



Indirizzi coinvolti: Tecnico Agrario, Tecnico Informatico, Professionale Alberghiero

Obiettivi Generali

1. **Miglioramento delle competenze linguistiche** - Potenziamento della lingua inglese attraverso esperienze percorsi PCTO all'estero per facilitare la mobilità e l'accesso a opportunità professionali globali.
2. **Sviluppo di competenze di cittadinanza europea** - Promuovere una maggiore consapevolezza delle istituzioni dell'UE, preparando gli studenti a comprendere e partecipare attivamente alla comunità.
3. **Collegamento con realtà lavorative internazionali** - Creare partnership con aziende e organizzazioni straniere.

Ogni percorso deve essere collegato almeno ad una coppia priorità-traguardo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto alla dispersione nel biennio sviluppando un adeguato metodo di studio e stimolando la motivazione degli alunni, utilizzando i fondi destinati del PNRR (DM 19/2024) Realizzare percorsi di potenziamento anche extrascolastici e di rimotivazione allo studio con attività innovative



Traguardo

Riduzione dei divari territoriali; riduzione della percentuale di dispersione e consolidamento del metodo di studio. Innalzamento dei livelli di performance nelle competenze chiave degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

valorizzazione degli ambienti innovativi e laboratori 4.0 con una didattica orientata all'innovazione ed alla transizione digitale attuando i piani di formazione del DM 66 e favorendo l'internazionalizzazione dei curricula e il raccordo con la filiera produttiva

Traguardo

Realizzazione in tutta la scuola di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro con una didattica innovativa e attiva. Strutturazione di progetti di connessione con le filiere produttive e le professioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare il monitoraggio in uscita al fine di ottenere dati reali ed oggettivi. Monitorare i dati di trasferimenti ed abbandoni. Realizzare un percorso di orientamento post diploma strutturato. Attivare l'apprendistato di primo livello

Traguardo

Raccogliere, in modo sistematico, i dati relativi alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento lavorativo di almeno il 70% degli alunni diplomati. Definire un percorso di orientamento strutturato.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare strategie di insegnamento flessibili e nuove metodologie personalizzate e individualizzate per favorire il successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di formazione per i docenti sulle metodologie per realizzare una didattica inclusiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i rapporti con i soggetti che compongono il PTP e con l'ITS e potenziarne il coinvolgimento nelle attività progettuali dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: PCTO estero

Descrizione dell'attività

realizzare esperienze di PCTO transnazionali per almeno 20 studenti

potenziare le competenze di cittadinanza europea e linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scol. responsabile dipartimento lingue
Risultati attesi	1. innalzare la motivazione ad apprendere 2. favorire la competenza imprenditoriale attraverso esperienze transnazionali 3. orientare alle professioni future

Attività prevista nel percorso: cittadini d'Europa: competenze linguistiche degli studenti

Descrizione dell'attività	realizzazione di percorsi diversificati per il potenziamento delle competenze di lingua Inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	dipartimento Lingue
Risultati attesi	innalzamento delle competenze in lingua Inglese internazionalizzazione dei curricula



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Laboratorio di informatica 4.0

Grazie all'iniziativa "Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" legata alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, la scuola si è dotata di un nuovo laboratorio di informatica 4.0, un ambiente di apprendimento altamente tecnologico e interattivo, fondamentale per ridurre il divario digitale. Gli studenti sono infatti immersi in un ambiente flessibile in grado di promuovere i diversi stili di apprendimento e sono dunque chiamati a sperimentare in maniera collaborativa, sviluppando capacità di cooperative learning e problem solving. Le competenze finali attese promosse dall'utilizzo del laboratorio di informatica 4.0 sono legate alla programmazione, alla robotica e al pensiero computazionale.

Drone

Grazie alla stessa iniziativa, la scuola si è inoltre dotata di un drone con sensori multispettrali per il controllo dello stato vegetativo delle coltivazioni, il quale ha anche la possibilità di rielaborare i dati raccolti tramite software specifici.

Stampante 3D Food Printer

L'Istituto si è infine dotato di una stampante 3D che, proprio come una stampante tradizionale, crea oggetti tridimensionali, ma utilizzando ingredienti commestibili. Il processo di creazione parte dallo sviluppo di un modello digitale e, lungo il suo percorso, permette lo sviluppo di una didattica laboratoriale induttiva improntata sulla creatività e sull'individualizzazione delle capacità.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola potenzierà gli aspetti di sviluppo professionale per preparare gli studenti alle professioni del futuro

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ritiene fondamentale rafforzare i rapporti con i soggetti esterni come: altre istituzioni scolastiche, enti pubblici, imprese e associazioni, con le quali, attraverso Accordi di Rete o Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) si organizzano azioni specifiche con lo scopo di favorire da un lato percorsi di istruzione coerenti con le richieste del tessuto produttivo e dall'altro di realizzare le finalità educative con modalità di apprendimento che permettono di contestualizzare l'acquisizione delle competenze agli ambienti lavorativi (alternanza scuola-lavoro, apprendistato duale).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende proseguire nella realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, che favoriscono un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività didattica, grazie anche al finanziamento PNRR Scuola 4.0



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Trasformazione di aule della nostra scuola in ambienti innovativi di apprendimento. La scuola curerà la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale

Importo del finanziamento

€ 74.516,31

Data inizio prevista**Data fine prevista**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Next generation labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ISTITUTO VEGNI SI RINNOVA NELLE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scelta di utilizzare spazi all'interno delle singole aule/laboratori è stata dettata dalla volontà di rendere fruibili nella maniera più ampia possibile i vari strumenti digitali che si andranno ad acquistare svincolandosi da ambienti ben precisi permettendo pratiche didattiche innovative quali il cooperative learning, il learning by doing e l'interconnessione orizzontale fra le aree di conoscenza e discipline in tutte le aule. Con questo progetto intendiamo infatti acquisire: - set di robotica educativa basati su robot didattici programmabili sia a blocchi che in Python; - il robot umanoide NAO, anch'esso programmabile e sicuramente coinvolgente e stimolante per l'apprendimento delle discipline STEM, in particolare per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali; - alcuni set di schede Arduino programmabili e dotate di set di espansione con sensori tra i quali rilevatori di umidità, UV, pressione, accelerometro; - Una stampante 3D FOOD PRINTER particolarmente indicata per sperimentare nuove forme di studio e messa in pratica di quanto appreso nella teoria per i ragazzi dell'indirizzo alberghiero; - Una fotocamera a 360° con quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi; - Software innovativi per un approccio più coinvolgente allo studio della Fisica Il nostro fine ultimo è quello e di riuscire ad insinuare negli studenti quella curiosità, voglia di sapere e sperimentare che solo padroneggiando strumenti scientifici e tecnologici possono colmare e con il quale affrontare le sfide del mondo che verrà ridisegnato nel post pandemia COVID-19. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/02/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	22



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Lo studente al centro dell'attività scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico

Importo del finanziamento

€ 191.232,41

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0

● Progetto: Carepe diem, resta a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività in orario scolastico ed extrascolastico di potenziamento delle competenze di base supporto alle attività di mentoring e tutoring per i ragazzi a rischio dispersione: interventi di natura laboratoriale per la promozione della motivazione ad apprendere, vera leva per combattere la dispersione scolastica ed unisce le attività destinate agli studenti sia dei corsi professionali alberghiero ed Agrario che agli studenti del tecnico agrario ed informatico. La realizzazione di percorsi anche in orario scolastico costituisce un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valore aggiunto in quanto permette a tutti gli studenti anche in condizioni di difficoltà di partecipare e soprattutto tiene conto delle difficoltà di raggiungere la scuola con i mezzi di trasporto nel pomeriggio, quindi rappresenta una possibilità ulteriore per i ragazzi. Sarà utilizzato anche la struttura semi conflittuale ed il convitto presenti nell'istituto per ampliare la partecipazione degli studenti alle attività loro destinate il coinvolgimento dei genitori nel percorso loro destinato mira a rimotivare l'intero gruppo familiare a sostenere la partecipazione degli studenti alle attività didattiche e a riorientare verso il futuro le scelte dei ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 113.872,01

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Personale scolastico e transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 50.278,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INNOVA-MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni formative in orario curricolare ed extracurricolare per le studentesse e gli studenti di scuola secondaria di secondo grado del nostro istituto nell'ambito delle STEM, dell'orientamento e delle competenze linguistiche mediante corsi di inglese con docenti formati, anche madrelingua, laboratori di coding e robotica. Sono, altresì, previsti percorsi formativi annuali per docenti per la certificazione linguistica B1 e C1 in lingua inglese; sarà, inoltre, realizzato un percorso sulla metodologia CLIL, rivolto a tutti i docenti, da declinare nell'ambito delle discipline scientifiche e di indirizzo(matematica, scienze, tecnologia).

Importo del finanziamento

€ 39.597,48

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Progetti per l'utilizzo dei fondi PNRR assegnati:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022)
- next generation classrooms
- next generation labs

Partecipazione alle attività in rete col Convitto Nazionale di Arezzo al Polo Nazionale per la
Formazione alla Transizione digitale del personale scolastico



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto "A. Vegni"- Capezzine è in grado di soddisfare le richieste di un gran numero di studenti, in quanto sono presenti sia corsi di istruzione tecnica, sia corsi di istruzione professionale quinquennali, sia corsi di formazione professionale triennali e quinquennali.

Istituto Tecnico

- Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Articolazione : Produzioni e trasformazioni

Articolazione : Gestione dell'ambiente e del territorio

Articolazione : Viticoltura ed enologia

4. Agraria, Agroalimentare, Agroindustria indirizzo Sportivo (percorso in autonomia Dpr 275/99)

- Informatica e Telecomunicazioni (anche quadriennale)
- Chimica, Materiale e Biotecnologia (anche quadriennale)

Istituto Professionale

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (DLGS 61/2017) (anche quadriennale)
- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (DLGS 61/2017)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ANGELO VEGNI"- CAPEZZINE

ARTA01601E

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LOC. CENTOIA

ARRA01602Q

Indirizzo di studio

● AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE



FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative,



per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGIOLO VEGNI

ARVC02000X

Indirizzo di studio



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO	ARRH01601V
IST.PROF. ALBERGHIERO - CORSO SERALE	ARRH016507

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,



- di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
 - applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
 - predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
 - valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
 - curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
 - progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
 - realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
 - gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
 - supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione



delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Approfondimento

IST tecnico agrario indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria sesto anno enotecnico

Traguardi attesi in uscita

- organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio
- applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare
- utilizzare strumenti e metodologie appropriati per effettuare verifiche e controlli sul prodotto
- monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative
- elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA - INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE: ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

- Il curriculum viene redatto collegialmente con l'apposita modulistica e approvato per ogni classe dell'Indirizzo Tecnico nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico.
- L'insegnamento della disciplina educazione civica è attribuito a più docenti facenti parte del medesimo consiglio di classe ed è sviluppato sui seguenti nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.
- Il monte orario annuale è di 40 moduli, da svolgersi per metà nel primo periodo didattico e per metà nel secondo. I moduli svolti vengono inseriti dal docente nel registro elettronico come argomento della lezione. Le valutazioni vengono registrate in decimi nel registro elettronico.
- Al termine di ogni periodo didattico, in sede di scrutinio, il coordinatore di classe formula la proposta di voto in decimi sulla base dei voti inseriti dai singoli docenti. Il consiglio di classe attribuisce collegialmente la valutazione agli studenti.

Approfondimento

ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA: I QUADRI ORARI E L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- Dall'a.s. 2020/21 il tempo scuola si svolge su 35 moduli orari settimanali della durata di 50 minuti ciascuno dal lunedì al venerdì. La rimodulazione del tempo scuola consente un risparmio di fondi pubblici e una più razionale organizzazione del lavoro del personale. L'orario



giornaliero prevede ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 13:50.

- Ogni classe svolge un orario settimanale in cui ogni modulo risulta corrispondente ad un'ora prevista nel piano di studio ufficiale, pertanto sono predefiniti 32 moduli (monte orario previsto per gli Istituti Tecnici e Professionali) o 33 moduli solo per le sole prime dell'Indirizzo Tecnico. I restanti 3 moduli (2 per le sole prime dell'Indirizzo Tecnico) sono attribuiti nel biennio Tecnico alle discipline matematico-scientifiche e nel triennio Tecnico, così come nell'intero corso Professionale, alle discipline tecnico-pratiche di indirizzo.
- I docenti svolgono un orario di lavoro di 18 ore settimanali, corrispondenti a 21 moduli orari, secondo un conteggio che può essere personalizzato per cattedre minori di 18 ore settimanali e/o per altri motivi organizzativi. I 3 moduli aggiuntivi rispetto ai 18 predefiniti e collegati ai piani di studio ufficiali, possono essere assegnati come insegnamento di discipline, anche in classi diverse da quelle già assegnate nei 18 moduli, oppure impiegati in modo flessibile a favore degli studenti, anche per la sostituzione giornaliera dei docenti assenti o per lo svolgimento di lezioni di recupero pomeridiane a supporto del Convitto.
- In ogni caso ad ogni studente e ogni classe vengono offerti moduli aggiuntivi in orario pomeridiano per potenziare le competenze e favorire il raggiungimento degli obiettivi nelle singole discipline in modo da garantire l'utilizzo efficace delle risorse e l'accesso all'istruzione previsto normativamente.

Allegati:

vegni_quadriorari.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si riporta in allegato il curriculum verticale dell'Istituto per l'a.s. 2024/2025.

Allegato:

curr_vert_vegni.pdf

Insegnamenti opzionali

-Patentino ECDL: la scuola è Test Center Aica

-Certificazioni Trinity

Curricolo di Educazione Civica - indirizzi tecnici

Si riporta il curriculum di Educazione Civica per gli indirizzi tecnici per l'a.s. 2024/2025.

Allegato:

edcivica_tecnico.pdf

Curricolo di Educazione Civica - indirizzo alberghiero



Si riporta il curricolo di Educazione Civica per gli indirizzi tecnici per l'a.s. 2024/2025.

Curricolo di Educazione Civica - indirizzo alberghiero

Si riporta il curricolo di Educazione Civica per gli indirizzi tecnici per l'a.s. 2024/2025.

Allegato:

Professionale Alberghiero curricolo Educazione Civica.pdf

Curricolo di Educazione Civica - indirizzo prof.le agrario

Si riporta il curricolo di Educazione Civica per gli indirizzi tecnici per l'a.s. 2024/2025.

Allegato:

Professionale Agrario curricolo Educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

- Istituto Alberghiero Gastronomico:

indirizzo di studi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche di lingua inglese

L'attività prevede l'attivazione di corsi intensivi di lingua inglese con insegnanti madrelingua o certificati in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello QCER B1/B2 per Tecnico Agrario e Informatico, A2/B1 per Professionale Alberghiero rilasciate dalla Cambridge University. Obiettivo a lungo termine della progettualità è il raggiungimento della certificazione B2 per la maggior parte degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CLIL

Introduzione dei corsi CLIL nel piano di studi degli indirizzi Tecnico Agrario, Tecnico Informatico e Professionale Alberghiero partendo dall'introduzione della metodologia per le materie tecniche e arrivando all'attivazione della didattica bilingue per le materie d'indirizzo. L'Istituto intende inoltre attivare come obiettivo a medio termine (nei prossimi 3-5 anni) workshops e moduli formativi sulla cittadinanza europea e sul funzionamento delle Istituzioni UE per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea. L'iniziativa prevede uno sviluppo a lungo termine nei prossimi 5-10 anni con l'inserimento di programmi di educazione civica in lingua inglese, con focus sulle tematiche globali dell'educazione ai diritti umani, alla sostenibilità e alle diversità culturali nonché un aumento delle iniziative di apprendimento service learning per attività pratiche e socialmente rilevanti.

L'attività prevede anche una formazione interna dei docenti sulle metodologie CLIL e sui contenuti di cittadinanza europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ **Attività n° 3: Erasmus+ e scambi virtuali**

Partecipazione ad attività di Erasmus+ e di scambi virtuali con scuole partner europee focalizzati sui temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità e delle differenze culturali. Nel lungo termine si punta all'ampliamento del network dei partenariati europei, con la creazione di programmi di doppio diploma in collaborazione con scuole europee di pari livello e con l'istituzione di scambi di personale docente e formativo con scuole e aziende europee per la condivisione di metodologie innovative. Il progetto Erasmus+ prevede anche la formazione dei docenti attraverso la loro partecipazione a progetti per la formazione all'estero e per il rafforzamento delle competenze linguistiche e si apre al territorio attraverso la collaborazione con enti locali per il sostegno dei programmi Erasmus+ e per l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione culturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partenariati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 4: PCTO all'estero -**

Creazione di partnership con aziende estere nei settori agrario, informatico e alberghiero



per PCTO, stage e tirocini, con la creazione di un supporto per gli studenti che vi partecipano attraverso attività di tutoraggio e feedback. Il fine ultimo è quello di creare di un supporto per gli studenti che partecipano ai PCTO all'estero, con tutoraggio e feedback.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITÀ P.C.T.O

Approfondimento:

progetto in corso di realizzazione per PCTO estero: destinazione Tenerife per studenti alberghiero e Porto per Tecnico agrario. Il progetto prevede 60 ore di corso di lingua inglese per due moduli propedeutici alla partenza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-DM 66

Nell'ambito del piano di formazione del personale scolastico il piano punta ad innalzare le competenze digitali dei docenti da portare nella pratica didattica introducendo moduli laboratoriali e di didattica condivisa attraverso il digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Competenze in uscita di cittadinanza digitale per gli studenti di un Istituto Tecnico

Le competenze in uscita di cittadinanza digitale per gli studenti di un Istituto Tecnico devono rispondere alle esigenze di una società sempre più digitalizzata, dove la tecnologia influisce su ogni aspetto della vita quotidiana, professionale e sociale. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per essere cittadini consapevoli, responsabili e competenti nell'uso delle tecnologie digitali, promuovendo un approccio critico e sicuro nell'interazione con il mondo digitale.

1. Competenze digitali di base e avanzate

Gli studenti dovranno acquisire una solida conoscenza delle principali applicazioni informatiche, sia a livello di produttività individuale (come l'uso di software per la gestione di documenti, fogli di calcolo e presentazioni) che per la navigazione e comunicazione su Internet. Inoltre, dovranno essere in grado di utilizzare strumenti tecnologici avanzati legati al loro specifico indirizzo di studio, come il coding, la programmazione, il design e la gestione di basi di dati.

2. Sicurezza digitale e privacy

Gli studenti dovranno essere consapevoli dei rischi legati alla sicurezza informatica, come il phishing, il cyberbullismo, e la gestione dei propri dati personali. Sarà fondamentale sviluppare la capacità di proteggere la propria identità digitale, comprendere le normative relative alla privacy (come il GDPR) e adottare comportamenti responsabili nell'ambiente online.

3. Comunicazione e collaborazione digitale

Gli studenti dovranno essere in grado di collaborare in modo efficace usando piattaforme digitali, comprendere e rispettare le dinamiche della comunicazione online (incluso il netiquette) e utilizzare correttamente strumenti per la condivisione di contenuti, sia in ambito scolastico che professionale.

4. Pensiero critico e problem solving digitale

La cittadinanza digitale implica anche la capacità di sviluppare un pensiero critico nei confronti delle informazioni reperibili online, valutando la loro affidabilità e imparzialità. Gli studenti



dovranno essere in grado di risolvere problemi utilizzando soluzioni tecnologiche adeguate e di affrontare in modo autonomo e responsabile le sfide digitali.

5. Conoscenza delle normative e dei diritti digitali

Sarà essenziale che gli studenti acquisiscano consapevolezza riguardo ai diritti digitali, come la protezione della proprietà intellettuale e il rispetto delle normative sui contenuti online.

Dovranno anche essere in grado di comprendere le leggi che regolano l'uso delle tecnologie e le implicazioni etiche e legali delle loro azioni digitali.

Attività per promuovere il raggiungimento delle competenze di cittadinanza digitale

Per favorire il raggiungimento di queste competenze, l'Istituto Tecnico può implementare una serie di attività formative e pratiche. Di seguito vengono proposte alcune possibili iniziative:

1. Laboratori di Coding e Programmazione

Organizzare corsi di coding e programmazione per stimolare negli studenti la capacità di scrivere codice e comprendere la logica dei sistemi digitali. Questi laboratori possono anche includere l'uso di linguaggi di programmazione specifici per l'automazione industriale, il web development o la gestione dei dati.

2. Progetti interdisciplinari

Promuovere progetti che integrano le competenze tecnologiche con altre aree di studio. Ad esempio, la realizzazione di siti web, app o soluzioni software per la risoluzione di problemi reali, in modo che gli studenti imparino a lavorare in team e a utilizzare la tecnologia come strumento per l'innovazione.

3. Simulazioni di scenari di rischio digitale

Organizzare attività di simulazione in cui gli studenti devono affrontare scenari legati alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati. Queste attività aiuteranno a sensibilizzare gli studenti sui rischi online e sulle best practices per evitare truffe o violazioni della privacy.

4. Corsi di sensibilizzazione su privacy e diritti digitali

Sviluppare moduli di formazione sui diritti digitali, la gestione della privacy e le normative legali,



in collaborazione con esperti del settore legale o con enti che si occupano di protezione dei dati. I corsi possono includere anche attività pratiche, come la lettura e l'analisi di termini e condizioni di servizi online.

5. Workshop di comunicazione online e netiquette

Promuovere corsi e workshop di comunicazione digitale, incentrati sull'importanza del comportamento online appropriato, sul rispetto dei diritti degli altri utenti e sull'efficacia della comunicazione in ambienti virtuali. Includere esercitazioni pratiche come l'uso delle email e la partecipazione a forum online, con particolare attenzione alla gestione della propria reputazione digitale.

6. Educazione alla gestione delle fonti di informazione

Organizzare attività che insegnino agli studenti a riconoscere le fonti attendibili e a distinguere tra notizie verificate e disinformazione. Potrebbero essere coinvolti esperti in giornalismo digitale o in fact-checking per guidare gli studenti in queste attività.

7. Creazione di una "Community Digitale Scolastica"

Fornire agli studenti l'opportunità di partecipare attivamente alla gestione di una piattaforma digitale scolastica, come un blog, una pagina web o un forum, dove possono discutere temi legati alla cittadinanza digitale, alle novità tecnologiche e alla sicurezza online.

Attraverso queste attività, gli studenti non solo acquisiranno le competenze tecniche necessarie, ma svilupperanno anche un atteggiamento responsabile e consapevole verso l'uso delle tecnologie, diventando cittadini digitali in grado di affrontare le sfide del futuro in modo etico e informato.

Tipologie di prove di valutazione delle competenze digitali

Le prove di valutazione delle competenze digitali per gli studenti di un Istituto Tecnico devono essere progettate in modo da coprire i diversi aspetti delle competenze indicate nel testo precedente (competenze tecniche, sicurezza digitale, comunicazione, pensiero critico e conoscenza normativa). Le tipologie di prove possono essere diversificate per



stimolare l'applicazione pratica, la riflessione critica e la capacità di analisi, e per assicurare una valutazione completa delle competenze acquisite. Ecco alcune possibili prove di valutazione:

1. Prove pratiche di utilizzo degli strumenti digitali

- **Descrizione:** Gli studenti devono dimostrare la loro capacità di utilizzare software, applicazioni e strumenti digitali specifici per il loro indirizzo di studio. Ad esempio, la realizzazione di un progetto (come un'applicazione, un sito web o una presentazione digitale) utilizzando software di programmazione o applicazioni di produttività.
- **Esempi di prove:** Creazione di una base di dati, sviluppo di un'app mobile, progettazione di un sito web responsive, sviluppo di una soluzione software per un problema reale.
- **Obiettivo:** Valutare la capacità tecnica nell'uso delle tecnologie digitali.

2. Simulazioni di scenari di rischio digitale

- **Descrizione:** Gli studenti partecipano a simulazioni in cui devono affrontare situazioni di rischio legate alla sicurezza digitale, come la gestione di un attacco di phishing, la protezione dei dati personali e la difesa contro il cyberbullismo.
- **Esempi di prove:** Identificazione di email fraudolente, gestione di un account utente in modo sicuro, risoluzione di problematiche relative alla privacy online.
- **Obiettivo:** Valutare la consapevolezza e le capacità di applicazione delle buone pratiche di sicurezza informatica.

3. Test teorici su privacy, normativa digitale e diritti digitali



- Descrizione: Somministrazione di prove scritte o quiz a risposta multipla su argomenti teorici come la privacy online, la protezione dei dati personali, il GDPR, la proprietà intellettuale e la normativa legale sui contenuti digitali.
- Esempi di prove: Domande su leggi, normative, diritti e doveri digitali, analisi di casi reali o fittizi di violazioni della privacy.
- Obiettivo: Valutare la conoscenza delle normative e dei diritti legati alla cittadinanza digitale.

4. Prove di analisi critica delle informazioni online

- Descrizione: Gli studenti devono valutare la veridicità e la provenienza di informazioni trovate su Internet. Questa prova aiuta a misurare la capacità di distinguere tra fonti attendibili e non, e di analizzare criticamente le informazioni digitali.
- Esempi di prove: Analisi di un articolo di notizie online e valutazione della sua affidabilità, verifica dei fatti (fact-checking), discussione di un caso di disinformazione.
- Obiettivo: Valutare il pensiero critico e le capacità di gestione delle fonti online.

5. Presentazioni e discussioni su tematiche di cittadinanza digitale

- Descrizione: Gli studenti preparano e presentano a un pubblico (composto da insegnanti e compagni di classe) un progetto o una riflessione su un tema di cittadinanza digitale. La presentazione può includere un'analisi di casi di studio, una riflessione sui rischi e le opportunità del digitale, o l'implementazione di una soluzione tecnologica.
- Esempi di prove: Presentazione di un progetto di cittadinanza digitale (ad esempio, una guida alla sicurezza online per studenti), discussione sui diritti digitali.
- Obiettivo: Valutare la capacità di comunicare e collaborare online in modo efficace, nonché la comprensione di tematiche legate alla cittadinanza digitale.



6. Collaborazioni in progetti digitali (lavoro di gruppo)

- **Descrizione:** Gli studenti lavorano in gruppo per sviluppare un progetto digitale collaborativo, come la creazione di un sito web, l'organizzazione di un evento virtuale o la creazione di contenuti digitali. Il lavoro di gruppo stimola la capacità di collaborazione online e la gestione condivisa di un progetto.
 - **Esempi di prove:** Progettazione di un'applicazione, creazione di un blog scolastico, produzione di video educativi o documentari su temi digitali.
 - **Obiettivo:** Valutare le competenze di collaborazione digitale e la gestione di progetti comuni.
-

Criteri per valutare le competenze digitali

Per garantire che le prove siano efficaci e che le competenze degli studenti siano valutate in modo equo e completo, i criteri di valutazione devono essere chiari e coerenti. I principali criteri possono includere:

1. Competenza tecnica

- Capacità di utilizzare strumenti digitali specifici in modo autonomo e competente.
- Capacità di risolvere problemi tecnici con approcci innovativi e funzionali.
- Esempio di criterio: "Utilizzo corretto dei software di programmazione per lo sviluppo di una soluzione, con un punteggio basato sull'efficienza e sulla funzionalità finale del prodotto".



2. Consapevolezza e comportamento sicuro online

- Conoscenza dei principali rischi digitali (cyberbullismo, phishing, ecc.) e capacità di applicare misure di protezione.
- Capacità di gestire in modo sicuro i propri dati personali e di rispettare la privacy degli altri.
- Esempio di criterio: "Identificazione e prevenzione di rischi legati alla sicurezza online durante un'attività di simulazione, come l'uso di password sicure e la gestione delle informazioni sensibili".

3. Capacità di analisi critica

- Capacità di analizzare le informazioni online, distinguendo tra fonti attendibili e disinformazione.
- Abilità di argomentare in modo critico sulla veridicità e affidabilità delle informazioni.
- Esempio di criterio: "Valutazione accurata della veridicità di una fonte online, con un punteggio basato sulla giustificazione delle scelte compiute".

4. Conoscenza delle normative e diritti digitali

- Conoscenza e comprensione delle normative legali, etiche e dei diritti legati all'uso della tecnologia e alla partecipazione online.
- Capacità di applicare la normativa in situazioni concrete.
- Esempio di criterio: "Capacità di risolvere un caso di violazione della privacy online, applicando correttamente la normativa sul trattamento dei dati personali".



5. Capacità di collaborazione e comunicazione digitale

- Capacità di lavorare in team utilizzando strumenti digitali di collaborazione, rispettando le dinamiche della comunicazione online e dimostrando il corretto uso della netiquette.
- Esempio di criterio: "Partecipazione attiva a un progetto di gruppo online, valutata in base alla qualità del contributo individuale e alla collaborazione durante l'intero processo".

6. Originalità e creatività

- Capacità di proporre soluzioni innovative e creative nell'uso delle tecnologie digitali.
- Esempio di criterio: "Creatività e originalità nell'approccio al progetto, premiando l'innovazione e l'originalità della soluzione proposta".



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. ANGELO VEGNI - CAPEZZINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

incontri con aziende del territorio

incontri con università di riferimento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	40	24	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- attività di formazione con didattica orientante all'interno delle discipline
- certificazioni HACCP per gli studenti alberghiero e Agrario
- partecipazione a gare e concorsi
- attività di progettazione situata di eventi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. fondamenti giuridici delle professioni
2. fondamenti dei contratti di lavoro nelle diverse articolazioni
3. incontri e visite nelle aziende
4. processo simulato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

incontri e partecipazione a convegni sulle professioni e opportunità di lavoro del territorio
stage in azienda



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	40	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

incontri e partecipazione a convegni sulle professioni e opportunità di lavoro del territorio

stage in azienda

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	58	64	122

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Piano di Orientamento Formativo per le Classi dell'Istituto Tecnico Agrario, Informatica e Professionale Alberghiero

L'obiettivo del piano di orientamento formativo è aiutare gli studenti a conoscere e a comprendere il proprio percorso di studio, le opportunità professionali future, e le competenze richieste nel mondo del lavoro. Le attività sono pensate per coinvolgere gli studenti delle classi 1, 2, 3, 4 e 5, per un totale di 30 ore per classe, con attività differenziate a seconda dell'indirizzo (Tecnico Agrario, Informatica e Professionale Alberghiero).

Classe 1 (I anno)

Obiettivi:



- Conoscere l'indirizzo scelto, le discipline e gli sbocchi professionali.
- Comprendere l'importanza delle competenze tecniche e trasversali.
- Iniziare a riflettere sul percorso scolastico e professionale.

Attività:

1. Introduzione all'indirizzo di studi (4 ore)

- Panoramica sulle principali caratteristiche dell'indirizzo (Agrario, Informatica, Alberghiero).
- Discussione sugli sbocchi professionali e le opportunità future.
- Presentazione di professionisti ed esperti dei settori (via video, testimonianze, incontri con alumni).

2. Visite aziendali e settoriali (6 ore)

- Visite a aziende agricole, aziende informatiche o strutture alberghiere, per comprendere meglio le applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite.
- Incontri con esperti del settore.

3. Laboratorio di auto-orientamento e test delle attitudini (4 ore)

- Test attitudinali e questionari per aiutare gli studenti a riflettere sui propri interessi e punti di forza.
- Sessione di riflessione su come migliorare le proprie competenze.

4. Presentazione di figure professionali (3 ore)

- Ogni classe incontra un esperto del settore (ad esempio un agronomo, un programmatore, un chef) per una discussione sulle competenze richieste e la vita professionale.

5. Competenze trasversali: Comunicazione e lavoro di gruppo (4 ore)

- Attività di gruppo per migliorare le capacità di comunicazione e collaborazione, simulazioni di lavoro in team.

Classe 2 (II anno)

Obiettivi:



- Approfondire le competenze tecniche e riflettere sulle scelte professionali.
- Conoscere meglio il mondo del lavoro attraverso testimonianze concrete.

Attività:

1. Laboratorio sulle soft skills (5 ore)

- Lavoro su competenze trasversali: gestione del tempo, lavoro di gruppo, problem solving.
- Simulazioni di situazioni professionali reali per sviluppare abilità comunicative e di gestione.

2. Stage e alternanza scuola-lavoro (7 ore)

- Introduzione alla metodologia dell'alternanza scuola-lavoro.
- Orientamento alla ricerca di opportunità di stage, preparazione al primo contatto con le aziende.

3. Visite aziendali e incontri con esperti del settore (6 ore)

- Incontri con esperti nelle aree Agrario, Informatica e Alberghiero per approfondire le professioni e le competenze richieste.
- Visita a fiere del settore o eventi professionali.

4. Simulazione di colloqui di lavoro e redazione di CV (6 ore)

- Esercitazioni pratiche su come presentarsi a un colloquio di lavoro.
- Creazione di un curriculum vitae e discussione sui principi di una lettera di presentazione.

Classe 3 (III anno)

Obiettivi:

- Riconoscere e sviluppare le proprie competenze specifiche.
- Iniziare a fare scelte più consapevoli riguardo al proprio futuro professionale e accademico.

Attività:



1. Approfondimento delle opportunità professionali (5 ore)

- Workshop con professionisti del settore agrario, informatico e alberghiero per esplorare specifiche opportunità di carriera.
- Presentazione di corsi post-diploma e università, comparazione delle diverse opzioni.

2. Incontri con ex-alunni (4 ore)

- Gli ex-alunni delle classi precedenti raccontano la loro esperienza scolastica e professionale, mostrando esempi concreti di carriera.

3. Progetti di gruppo intersettoriali (5 ore)

- Attività in cui gli studenti sviluppano un progetto che integra le competenze delle diverse aree: ad esempio, progettazione di un software per la gestione di una struttura turistica (per Informatica e Alberghiero) o realizzazione di un impianto agricolo (per Agrario).

4. Esperienza di orientamento tramite alternanza scuola-lavoro (6 ore)

- Stages brevi e attività di alternanza scuola-lavoro presso aziende locali (sempre mirate al settore scelto dallo studente).

5. Laboratorio su orientamento post-diploma (5 ore)

- Orientamento su come scegliere il percorso dopo il diploma (università, corsi di formazione, inserimento nel mondo del lavoro), con attenzione alle modalità di iscrizione e alle opportunità finanziarie.

Classe 4 (IV anno)

Obiettivi:

- Approfondire e mettere in pratica le competenze acquisite.
- Riflessione sul futuro professionale e sulle opportunità per l'ultimo anno di scuola.

Attività:

1. Laboratorio su business e imprenditorialità (6 ore)



- Introduzione alla creazione di una startup o di un'impresa nel settore scelto, con focus su Agricoltura, Informatica o Settore Alberghiero.
- Redazione di un business plan.

2. Stage in azienda (9 ore)

- Partecipazione a stage aziendali, per mettere in pratica le competenze tecniche e trasversali acquisite durante il percorso scolastico.
- Osservazione e partecipazione attiva alle dinamiche aziendali.

3. Incontri con esperti e professionisti (6 ore)

- Workshop con esperti del settore e professionisti di spicco, approfondimento delle competenze avanzate richieste dalle professioni nel campo dell'agricoltura, dell'informatica e dell'alberghiero.

4. Sessione di orientamento sui percorsi universitari (4 ore)

- Incontri con docenti universitari e orientatori per esplorare le possibilità di proseguire gli studi dopo il diploma, analizzando percorsi specifici per ciascun indirizzo.

5. Preparazione al mondo del lavoro (5 ore)

- Laboratori pratici su come prepararsi al mondo del lavoro, inclusa la scrittura di un curriculum, simulazioni di colloqui di lavoro, networking professionale.

Classe 5 (V anno)

Obiettivi:

- Prepararsi per l'ingresso nel mondo del lavoro o nell'istruzione superiore.
- Valutare le scelte professionali finali.

Attività:

1. Preparazione al colloquio di lavoro (7 ore)

- Simulazioni di colloqui di lavoro, con valutazione da parte di esperti esterni.
- Focus sulla presentazione di sé stessi e sulle domande frequenti.

2. Progetti finali e applicazione pratica delle competenze (7 ore)



- Gli studenti lavorano su progetti finali, applicando le competenze tecniche acquisite durante il percorso di studi.
- Presentazione dei progetti a una giuria di esperti e professionisti.

3. Stage avanzato e project work (8 ore)

- Partecipazione a uno stage avanzato in azienda, con focus sulle competenze tecniche e manageriali.
- Sviluppo di un project work finale con applicazione delle conoscenze acquisite.

4. Orientamento su opportunità di lavoro e post-diploma (5 ore)

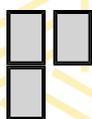
- Sessioni informative sulle opportunità lavorative in Italia e all'estero.
- Supporto nella ricerca di offerte di lavoro e nella candidatura.

5. Bilancio di competenze e orientamento individuale (3 ore)

- Attività di auto-riflessione e bilancio delle competenze acquisite durante il percorso scolastico, con colloqui individuali con il tutor per definire la direzione futura.

Conclusione

Le 30 ore per classe sono distribuite in attività pratiche, teoriche e di riflessione, con un forte focus sull'esperienza diretta nel mondo del lavoro, tramite stage, testimonianze e progetti concreti. L'orientamento formativo mira a supportare gli studenti nella consapevolezza del proprio percorso e delle opportunità professionali disponibili, sia al termine del ciclo scolastico che nel futuro.





Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ATTIVITÀ P.C.T.O

PIANO ATTIVITÀ P.C.T.O.

All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti, su proposta delle FS, approva il piano di attività che avranno validità come PCTO.

Si precisa che il piano è suscettibile di modifiche. Nel corso dell'anno scolastico potrebbero emergere attività idonee ad essere inserite nel presente programma, mentre altre potrebbero risultare non fattibili. Allo stesso modo potrebbero essere modificati i periodi o i monti orari previsti per le singole attività.

Tutte le attività verranno comunicate e programmate nel registro elettronico; i docenti in orario annoteranno che l'attività svolta è valida come PCTO.

Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio finale il percorso realizzato, previo riscontro delle evidenze rilevate dall'apposita documentazione di sistema da parte del Tutor di classe, concorre alla valutazione finale secondo quanto stabilito dal MIUR e determina l'attestazione dei livelli di competenza conseguiti secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dichiarati nel PTOF.

● PCTO Istituto Tecnico e Istituto Professionale Agrario

Le attività PCTO si sviluppano attraverso diversi ambiti e dimensioni:

-curricolare, con attività laboratoriali svolte con approccio interdisciplinare, organizzate in maniera organica e proposte dai docenti interessati ai Consigli di Classe; esercitazioni nell'azienda scolastica;

- esperienziale, grazie ad attività seminariali, conferenze, eventi, uscite didattiche e stage aziendali;

-orientativa, per mezzo di percorsi orientativi attivati in osservanza alle linee guida per l'orientamento (adottate con DM n.328 del 22 dicembre 2022) ed integrati nelle attività PCTO come previsto al punto 7.3; il corso obbligatorio sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);

-altre attività necessarie a comprendere e attuare il presente piano (incontro esplicativo di inizio percorso, compilazione dei questionari di sistema).

Gli obiettivi formativi perseguiti sono molteplici:



- realizzare esperienze formative personalizzate attraverso stage esterni in base ad un progetto formativo condiviso con la struttura ospitante e centrato sulle fasi critiche caratterizzanti l'indirizzo produttivo della stessa;
- accrescere la motivazione allo studio e aiutare i giovani nella scoperta delle proprie attitudini e nella formazione delle competenze caratteristiche del settore;
- sostenere l'orientamento degli alunni e lo sviluppo delle loro capacità di costruire progetti personali di studio e di lavoro, rinforzando l'apprendimento con tutte le risorse didattiche e organizzative disponibili, sia all'esterno che all'interno;
- promuovere, coordinare e organizzare percorsi formativi ed eventi con l'Azienda Agricola d'Istituto e con l'Istituto Professionale Alberghiero;
- valorizzare i laboratori e l'Azienda Agricola dell'Istituto finalizzandone le attività anche alla preparazione degli stage individuali presso aziende esterne;
- creare alleanze formative sul territorio con il mondo del lavoro, dell'associazionismo, delle professioni e della ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso PCTO degli alunni viene osservato e monitorato attraverso: valutazioni sulle attività



nell'azienda agraria della scuola espresse dai docenti accompagnatori; modulo complessivo delle visite aziendali, uscite didattiche, seminari, convegni, eventi somministrato agli studenti; portfolio riconsegnato dagli studenti al termine dello stage presso la struttura ospitante.

Al termine delle attività, vengono prodotti report indicatori per ogni alunno e certificazione delle competenze. La certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma.

● PCTO Istituto Professionale Alberghiero

Il progetto prevede un percorso di apprendimento complementare all'aula e al laboratorio, basato sullo sviluppo delle competenze trasversali che un diplomato in Enogastronomia e Ospitalità alberghiera deve possedere unitamente a quelle per le quali gli studenti vengono preparati nella normale attività curricolare. Competenze utili, soprattutto in una visione orientativa, da acquisire in relazione alle molteplici professionalità che operano nel settore turistico-ristorativo in modo da affrontare con maggiore sicurezza la scelta tra i possibili sbocchi occupazionali. Sono previste attività di stage impostate su criteri di gradualità e progressività, da svolgersi nelle aziende del Turismo e della Ristorazione, unitamente ad un percorso formativo rivolto a potenziare competenze trasversali. Il PCTO è incentrato sull'individuazione delle attitudini e delle vocazioni degli studenti coinvolti nel percorso, tenendo anche conto in dovuta considerazione le esigenze del mercato del lavoro e i fabbisogni specifici del territorio di riferimento del nostro Istituto, in linea con il PTOF e il con il PECUP degli Istituti Professionali per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e tenendo presente la dimensione curricolare ed esperienziale dei PCTO ai sensi della Legge 13 Luglio 2015 n. 107 e delle Linee Guida. Il progetto prevede attività di stage impostato su criteri di gradualità e progressività, da svolgersi nelle aziende del Turismo e della Ristorazione, e comprende anche un percorso formativo rivolto a potenziare competenze trasversali.

Gli obiettivi sono molteplici:

-obiettivi trasversali specifici: fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento); attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza diretta in situazione; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato



del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-Obiettivi specifici delle attività/esperienze (apprendimento situato): potenziare la padronanza delle tecniche operative turistico - alberghiere e ristorative; sviluppare la capacità di porsi come operatore polivalente nel settore turistico e ristorativo; acquisire la capacità di sviluppare percorsi di auto-imprenditorialità, autonomia decisionale e organizzativa; potenziare le capacità relazionali, metodologiche, tecniche per l'accesso al lavoro; saper applicare la normativa settoriale in relazione al contesto; conoscere i diritti e i doveri connessi al PCTO; essere in grado di scegliere consapevolmente la professione o l'indirizzo di studi universitari al termine del quinto anno.

-Acquisizione delle seguenti competenze trasversali: competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare; acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza ed in materia di consapevolezza ed espressione culturale; acquisizione della competenza imprenditoriale.

Il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione del percorso verranno attuati attraverso le seguenti metodologie didattiche e attività : pratiche laboratoriali; simulazioni; problem solving; learning by doing; FAD (Formazione a Distanza); visite aziendali; uscite didattiche; incontri con professionisti del settore; partecipazione a convegni e seminari; esercitazioni speciali: eventi, banchetti; lezioni frontali; apprendimento situato: stage aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere sono svolte valutazioni dai tutor sulla base di report predisposti. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del PCTO deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione si procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lo studente al centro

All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti, su proposta delle FS, approva il piano di attività che avranno validità come Ampliamento dell'Offerta Formativa. Si precisa che il piano è suscettibile di modifiche. Nel corso dell'anno scolastico potrebbero emergere attività idonee ad essere inserite nel presente programma, mentre altre potrebbero risultare non fattibili. Aree di intervento privilegiate: - RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E APPRENDIMENTO-POTENZIAMENTO DI ITALIANO L2 .Radio Vegni - POTENZIAMENTO E RECUPERO LINGUA INGLESE - FRANCESE e CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE - FRANCESE: PET - FIRST - DELF B1 .Certificazione Trinity - CORSO CLIL AGRARIO - RECUPERO IN ITINERE / PAUSA DIDATTICA CORSI DI RECUPERO/ SPORTELLO DIDATTICO, POTENZIAMENTO .Prodotti del territorio dal Medioevo alla Rivoluzione Francese .David giovani .Progetto musica .Orto e serra. Artefatti cognitivi .Dal concetto di spreco a quello di risorsa: un menù Zero-Spreco - PERCORSI PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO .. Sportello di ascolto psicologico . Progetto accoglienza .Tecnologia in simulazione inclusiva .Progetto teatro - PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ed EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' .A train to be cool .Semplicemente donna .Tavolo provinciale legalità e sicurezza - PERCORSI DI EDUCAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E AUTOIMPRENDITORIALITÀ .Ortonuovo - PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE. .Stupefatto .Noi tutti Grazia .Martina .Affettività e Sessualità .Progetto circomotricità Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi prefissati nel TAV e PdM nell'arco del triennio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Enologico

Informatica

Lingue

Scienze

Cucina

Sala-bar

Pasticceria

Ricevimento

Zootecnica

Orto Botanico

Azienda Agraria

Serra

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Saranno utilizzate a pieno le risorse del PNRR e gli altri fondi del Ministero leM e PON che saranno messi a disposizione

● Stupefatto-Uno sguardo dentro

I docenti curricolari coinvolti portano avanti in classe azioni di sensibilizzazione sul tema della



prevenzione delle dipendenze in età giovanile. I ragazzi svolgono inoltre degli incontri mattutini con un esperto in materia di prevenzione da droghe e sostanze psicotrope presso l'Aula Magna del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Prevenzione e lotta alla dipendenza da droghe e sostanze psicotrope in età giovanile -
Motivazione all'autostima e preservazione personale dei giovani

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Radio Vegni

Il progetto si propone di fornire agli studenti e alle studentesse le competenze necessarie alla creazione di prodotti multimediali audio-video (vodcast) nella prospettiva di dare vita ad uno spazio per la diffusione di contenuti multimediali aperto all'intera comunità dell'Istituto e volto anche alla promozione delle attività scolastiche all'esterno. Gli studenti e le studentesse creano brevi contenuti ("pillole"), ripresi e montati da loro stessi. E' inoltre previsto l'allestimento di



dirette audio/video a "microfono aperto". I podcast con le pillole e un montaggio dei momenti salienti delle dirette sono diffusi attraverso i canali di comunicazione dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Creazione di contenuti digitali -Sviluppo delle competenze organizzative -Incrementare le capacità creative degli studenti e delle studentesse -Sviluppare la capacità di storytelling e di organizzazione dei contenuti necessari alla produzione di un contenuto multimediale -Affinare le capacità espressive e comunicative sia sul piano della produzione scritta che su quello dell'espressione orale -Acquisire competenze informatiche nell'ambito della produzione multimediale -Accrescere la capacità di lavorare in team -Implementare le capacità di riflessione partendo dai temi trattati -Agire responsabilmente nella creazione del prodotto

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● XII premio Semplicemente Donna

I docenti curricolari coinvolti curano sessioni in classe di sensibilizzazione ai temi della violenza sulle donne, del successo professionale femminile e della parità di genere; inoltre una rappresentanza della stampa locale interviene nel nostro Istituto per intervistare gli allievi e la



docente referente del progetto. Sul tema si svolgono anche incontri in orario mattutino con alcune Premiate nell'Aula Magna dell'Istituto. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di partecipare al concorso per borse di studio "Giù le mani, il diritto di contare" con lavori di gruppo o individuali, la cui premiazione si tiene presso la Sala dei Grandi ad Arezzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sensibilizzazione sul tema della lotta alla violenza di genere e su quello della parità di genere -
Sollecitazione al conseguimento di alti obiettivi socioprofessionali del mondo femminile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Tavolo provinciale sulla legalità e sulla sicurezza

I docenti curricolari portano avanti azioni di sensibilizzazione in classe sui temi oggetto del progetto: bullismo per le classi seconde, stalking per le classi terze e sicurezza stradale per le classi quarte, anche attraverso l'intervento di esperti esterni provenienti dal Comando dei Carabinieri di Terontola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Sensibilizzazione ai temi del bullismo, dello stalking e della sicurezza stradale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Noi tutti Grazie

I docenti curricolari coinvolti, esperti dell'associazione "Noi tutti Grazie" e medici del territorio sensibilizzano gli studenti e le studentesse in classe sul tema della lotta al tumore in età giovanile. Ai ragazzi e alle ragazze viene inoltre rilasciato un coupon per una visita medica di prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Sensibilizzazione sul tema della prevenzione e della lotta all'insorgenza di patologie cancerogene in età giovanile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Martina

Il progetto, in collaborazione con il Lions Club, prevede incontri di sensibilizzazione sui temi della lotta e della prevenzione dei tumori in età giovanile, in particolare dell'importanza di un corretto stile di vita e un'appropriata cultura dell'alimentazione. Gli incontri sono tenuti dai docenti curricolari coinvolti e da esperti e medici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Informare sulle modalità di lotta ai tumori e sull'opportunità di una diagnosi tempestiva -
Diffondere conoscenza e condivisione del tema

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● David Giovani

Agli studenti e alle studentesse è data la possibilità di assistere con cadenza settimanale alla proiezione di film selezionati da un'apposita giuria tra le opere partecipanti al David di Donatello 2025 presso il Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago (PG). I film sono oggetto di votazione finale da parte degli studenti, che costituiscono la giuria locale per l'anno 2024/2025 . Al termine delle visioni, gli studenti partecipano, previa stesura di un elaborato scritto, alla votazione finale per l'assegnazione del premio David Giovani 2025, collaterale al Premio David di Donatello e al concorso abbinato, che mette a disposizione un soggiorno premio alla Mostra del Cinema di Venezia e un soggiorno premio a Roma al Meeting Cinema e Giovani. La fruizione delle proiezioni avviene in orario extrascolastico e in maniera gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promuovere la conoscenza della cinematografia italiana e in generale delle tecniche cinematografiche -Sviluppare competenze di analisi critica -Sensibilizzare sulle tematiche proposte nei film e sull'importanza dello strumento cinematografico a livello culturale - Rafforzare la preparazione culturale su argomenti di attualità -Incrementare il bagaglio culturale e personale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● Educazione all'Affettività e alla Sessualità

I docenti curricolari coinvolti ed esperti esterni provenienti del Consultorio di Castiglion Fiorentino sensibilizzano con interventi mattutini e incontri pomeridiani sui temi della lotta al tumore in età giovanile e sull'importanza di una corretta condotta in ambito affettivo e sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Sensibilizzazione ai temi dell'educazione affettiva e sessuale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● A train to be cool

Il progetto consiste in due incontri con gli agenti della POLFER di Terontola (AR) che illustrano agli studenti i rischi a cui possono andare incontro in ambito ferroviario e le misure preventive a tali rischi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-prevenzione dei rischi sulla sicurezza in ambito ferroviario

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Prodotti del territorio dal Medioevo alla Rivoluzione Francese

Il progetto prevede un percorso articolato in più fasi e volto alla conoscenza di alcuni prodotti tipici del territorio, come ceci, lupini, cavolo nero, rape e fave e si struttura in più fasi lungo un percorso interdisciplinare e laboratoriale: -Lezioni introduttive e motivazionali sui prodotti scelti, sull'importanza della biodiversità, del rispetto delle tradizioni e della nutriceutica. - Approfondimenti sulla storia dei prodotti, l'origine, le zone di produzione e le tecniche di lavorazione, trasformazione e consumo con riferimento alle tradizioni locali, le feste tipiche e il legami con il territorio. -Raccolta di informazioni sui metodi di coltivazione, lavorazione e commercializzazione odierne (caratteristiche commerciali, proprietà nutrizionali, impatto ambientale). -Laboratorio agricolo sulle procedure di coltivazione dei vari prodotti. -Laboratorio di trasformazione dei prodotti in alimenti. -Laboratorio di degustazione e analisi sensoriale accompagnate da spiegazioni tecniche su come riconoscere la qualità dei prodotti e analisi delle etichette e dei marchi di qualità. -Analisi dell'interazione tra alimento, dieta e salute -Laboratorio creativo con la realizzazione di prodotti di presentazione del lavoro svolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e delle tradizioni del territorio -Sviluppare competenze di ricerca, analisi critica e lavoro di gruppo -Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della sostenibilità e del consumo responsabile -Rafforzare il legame tra scuola e comunità locale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Cucina

Orto Botanico



● Progetto Accoglienza

Il Progetto Accoglienza, rivolto alle classi prime, si struttura in diverse fasi: -"I giochi di una volta": mattinata dedicata ai giochi della tradizione con una premiazione finale, volta alla prima socializzazione tra i ragazzi delle classi prime. -Somministrazione di questionari Erikson per la valutazione del benessere scolastico a studenti e genitori. -Laboratorio "Star bene in classe": laboratorio ludico-esperienziale sulle relazioni e la gestione del conflitto. -Modulo "Inclusione": attività di informazione e sensibilizzazione in riferimento ai disturbi dell'apprendimento, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



-Inclusione scolastica di tutti gli studenti e le studentesse -Socializzazione e costruzione del gruppo classe -Sviluppo delle soft skills di collaborazione, lavoro di squadra, capacità comunicative, crescita personale, accettazione delle diversità, autostima e partecipazione attiva alla vita sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Calcio a 11
--------------------	-------------

● Tecnologia in simulazione inclusiva

Utilizzando le strategie della clowneria e della terapia del sorriso, si svolgono attività volte alla prosocializzazione: simulazione del device attivato, della guida fotografica, formazione del tunnel della fiducia, debate, strategie di coaching. Le attività sono documentate da un prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Vivere il gruppo classe come esperienza formativa e di crescita -Sviluppare capacità decisionali, di problem solving, critiche e collaborative Sensibilizzare la classe all'importanza dell'inclusione e del gioco di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Dal concetto di spreco a quello di risorsa: un menù Zero-Spreco

Partecipazione alla settimana europea di riduzione dei rifiuti. Gli alunni sono formati sui temi dell'Agenda 2030 e realizzano, nel laboratorio di cucina, un menù con traduzione in inglese e in francese. Il lavoro è documentato in un video finale che, caricato sull'apposito portale, partecipa al concorso EWWR.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Contribuire all'educazione alla sostenibilità ambientale degli studenti e delle famiglie -
Potenziare le competenze interdisciplinari (laboratorio di cucina, lingue straniere, educazione civica) -Rafforzare il legame con i prodotti del territorio e le tradizioni locali, in una visione europea di valorizzazione delle unicità e tradizioni di ogni Paese -Diffusione del concetto di multiculturalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina



● Musicisti in convitto

Avviamento ad uno strumento musicale a scelta tra chitarra, batteria e pianoforte per i ragazzi e le ragazze del convitto. Durante le lezioni sono impartite le basi della teoria musicale necessarie e sono effettuati esercizi pratici individuali o a gruppi, secondo il livello raggiunto dagli studenti e dalle studentesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Raggiungere un'adeguata conoscenza dello strumento musicale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Orto e serra, artefatti cognitivi

Il progetto prevede la cura di un orto in tutte le sue fasi: preparazione del terreno, semina, cura della crescita delle piante e del loro utilizzo. I ragazzi lavorano in gruppo e documentano le loro azioni attraverso la produzione di vario materiale, come fotografie, schede e materiali audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Seguire il processo di produzione di un orto -Imparare a lavorare in gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Certificazione Trinity

Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di seguire un corso pomeridiano per il potenziamento della lingua inglese nelle quattro abilità linguistiche: speaking, writing, reading e listening per poter sostenere l'esame Trinity di livello B1/B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Potenziare le strategie metodologiche -Potenziare le competenze linguistiche -Acquisizione delle certificazioni linguistiche Trinity di livello B1/B2

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ortonuovo Vegni: coltivare competenze per un futuro sostenibile

Il progetto, rivolto a classe di diverso indirizzo di studio, punta alla realizzazione di un percorso che, attraverso un mix di attività teorico-pratiche e laboratoriali conduca alla realizzazione di un orto con relative schede monografiche bilingue italiano/inglese delle colture e delle ricette in seguito realizzate con le materie prime coltivate. E' inoltre prevista la realizzazione di materiali in formato digitale tramite l'utilizzo della modalità QR code. Il progetto si sviluppa intorno all'area tematica della dieta mediterranea come valore educativo condiviso e riconosciuto dall'Unesco e si sviluppa in ambiti diversi: -Realizzazione di un orto autunno-vernino e primaverile con specie ortive di stagione -Applicazione della metodologia della flipped classroom con realizzazione di un percorso centrato sui concetti di stagionalità e filiera corta, sulle caratteristiche e l'importanza della dieta mediterranea -Partecipazione degli alunni speciali alle fasi di produzione, cura e raccolta dei prodotti dell'orto -Realizzazione, per ciascuno degli ortaggi coltivati, di una scheda monografica italiano/inglese comprensiva delle specifiche tecniche relative alla sua coltivazione, di una ricetta tipica della cucina tradizionale toscana in cui l'ortaggio sia elemento caratterizzante e delle sue caratteristiche nutrizionali -Realizzazione di uno storytelling documentato delle attività -Progettazione e realizzazione della gestione informatizzata dell'impianto di irrigazione di precisione -Realizzazione di QR code e pubblicazione nel sito d'Istituto del progetto (storytelling, schede agronomiche, ricette dedicate) -Produzione di una brochure bilingue italiano/inglese pieghevole contenente una sintesi del progetto, il relativo storytelling e le foto degli ortaggi coltivati corredate ciascuna dal proprio QR code -Realizzazione di tabelle con applicato il QR code della coltura ortiva da collocare nell'orto,



in corrispondenza della parcella interessata Utilizzazione dei prodotti orticoli nei laboratori di cucina e nelle cucine del covnitto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.-Acquisire conoscenze, abilità e competenze in merito alle tecniche produttive ed alla stagionalità dei prodotti agricoli, al significato e all'importanza della filiera corta e della dieta mediterranea -Acquisire conoscenze sulle caratteristiche organolettiche e nutrizionali dei vegetali in genere e degli ortaggi coltivati in particolare -Arricchire il lessico tecnico in inglese - Conoscere la storia delle colture --Acquisire competenze in merito alle tecnologie informatiche applicate all'agricoltura e al corretto utilizzo della rete Internet

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Cucina
	Orto Botanico
	Azienda Agraria
	Serra

● Intelligenza Artificiale in Azione

Intelligenza Artificiale in Azione è un programma altamente innovativo che ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani al mondo dell'intelligenza artificiale, intrecciando conoscenze e competenze digitali con l'educazione all'imprenditorialità. Gli studenti e le studentesse sono guidati e guidate attraverso le fasi della conoscenza delle potenzialità e dei limiti dell'IA, le applicazioni e i risvolti etici, imparano a costruire un progetto di IA e a risolvere una sfida reale attraverso il tool no code, applicando metodi legati alla Computer Vision. Viene inoltre realizzato un progetto imprenditoriale legato all'agrifood che possa permettere di valorizzare la soluzione ideata e di renderla disponibile ai potenziali beneficiari attraverso la costruzione di un modello business.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Introdurre i concetti base dell'Intelligenza Artificiale -Maturare consapevolezza rispetto al suo utilizzo e alle sfide a essa legate -Apprendere l'utilizzo di alcuni sistemi di IA, in particolare di Computer Vision -Stimolare l'imprenditorialità e la risoluzione delle problematiche attraverso l'IA -Sviluppare competenze di intraprendenza, spirito di innovazione e creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Matematica nel futuro**

Lezioni di potenziamento di matematica per gli alunni e le alunne che intendono iscriversi ad una facoltà in cui sia presente almeno un esame di analisi/matematica e lezioni di preparazione ai quesiti di matematica, fisica e logica per TOLC e test d'ammissione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Potenziamento delle capacità matematiche e scientifiche in un'ottica trasversale di crescita personale
-Creare un ponte con il mondo accademico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici

Lezioni di preparazione e partecipazione dei ragazzi e delle ragazze interessati e interessate ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici dell'Università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Incentivare l'avvicinamento alla matematica e al ragionamento logico tramite i giochi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Trekking

Il progetto trekking prevede una serie di uscite in ambiente naturale, che possano permettere agli studenti di capire le modalità pratiche di svolgimento di tale disciplina e scoprire gli scenari naturali del nostro territorio. Il progetto si pone come fine non solo la valorizzazione dello sport come attività motoria da poter praticare anche in ambiente naturale, ma anche l'importanza della salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti potranno esplorare i percorsi, che verranno concordati preventivamente, durante le diverse stagioni così da poter osservare i cambiamenti del paesaggio. Punto di forza di tale esperienza è l'inclusività: prevede infatti la partecipazione di tutti gli studenti permettendo di consolidare il gruppo classe senza alcuna distinzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere la disciplina del trekking; - Sviluppare competenze relative all'educazione stradale - Favorire il rapporto uomo-natura - Conoscere il territorio - Osservare i cambiamenti climatici - Favorire il movimento anche degli studenti meno attivi - Promuovere l'inclusività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Io ti rispetto

.Si tratta in sintesi di un progetto di Educazione civico/sportiva che si propone di insegnare i valori dello sport. L'idea dei promotori è quella di partire dalla memoria della strage dell'Heysel riguardante da vicino la comunità aretina, che ha infatti avuto due vittime tra le trentanove, per far riflettere le giovani generazioni su come l'annientamento dei vari valori dello sport, a cominciare dal rispetto dell'altro, può portare a conseguenze drammatiche. Partendo dal racconto di una tragedia si arriva a quello del percorso virtuoso di un campione, avviando così una presa di coscienza e una consapevolezza nei ragazzi su ciò che significa fare sport in maniera sana e corretta. Gli alunni e le alunne affrontano la tematica in modo teorico e pratico, attraverso racconti e giochi sportivi che vanno a sviluppare il senso di fair play e inclusione. Al termine di queste attività, nel mese di aprile, l'Istituto ospita uno sportivo di rilevanza nazionale come testimonial.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Valorizzare la prevenzione e il contrasto al bullismo - Valorizzare l'adozione di corretti stili di vita - Sviluppare e sensibilizzare al valore del Fair Play - Far acquisire comportamenti basati sul rispetto delle regole e delle persone - Contrastare il tifo violento e l'uso del doping - Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso lo sport - Favorire la sicurezza nella pratica sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

● Progetto Piscina

Il progetto piscina consiste nel far partecipare gli studenti frequentanti l'articolazione Orientamento Sportivo all'attività pratica natatoria presso la piscina di Montepulciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppare competenze relative all'attività natatoria -Creare dei rapporti tra l'Istituto scolastico e le società sportive del territorio -Favorire l'inclusione e la conoscenza degli alunni all'interno della classe



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

● Progetto Teatro

Il progetto, in collaborazione con l'organizzazione CAM della provincia di Arezzo, prevede incontri di Teatroterapia presso l'aula magna della scuola in orario mattutino tra gli alunni e le alunne dell'Istituto e gli ospiti delle residenze CAM. Il fine ultimo del progetto è quello di agire un'importante funzione di integrazione: favorire la cultura del non-giudizio, del rispetto dell'altro e dei diversi modi di pensare, fare ed essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



-Aumentare l'autostima e la conoscenza di sé per riconoscere i propri limiti e le proprie capacità positive -Promuovere le capacità di collaborazione nel gruppo -Educare al rispetto dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto circomotricità

Il progetto, in collaborazione con l'associazione "Sottosopra", si propone di sperimentare con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto alcune lezioni di attività circense. In particolare sono proposte attività di giocoleria tra equilibrismo, acrobatica aerea e a terra, espressione corporea e tecniche di clowneria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Conoscenza di sé e miglioramento delle proprie capacità espressive -Valorizzazione delle differenze e promozione dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e consapevolezza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Nascita di un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.
- Creazione di strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.
- Realizzazione di nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

All'inizio di ogni a.s. del triennio il collegio dei docenti approva il piano che avrà validità come programmazione delle attività legate alla transizione ecologica e culturale. Si precisa che il piano è suscettibile di modifiche. Nel corso dell'anno scolastico potrebbero emergere attività idonee ad essere inserite nel presente programma, mentre altre potrebbero risultare non fattibili.

Il piano annuale è allegato al seguente POF Triennale e ne fa parte integrante

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lo studente "digitale"
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti. Creazione di competenze per il corridoio per l'imprenditorialità digitale

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Transizione digitale per
il personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale scolastico. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, grazie ai fondi PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LOC. CENTOIA - ARRA01602Q

IST.PROF.ALBERGHIERO GASTRONOMICO - ARRH01601V

IST.PROF. ALBERGHIERO - CORSO SERALE - ARRH016507

"ANGELO VEGNI"- CAPEZZINE - ARTA01601E

ANGIOLO VEGNI - ARVC02000X

Criteria di valutazione comuni

La valutazione rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione a tutte le attività svolte nella scuola e si basa sui seguenti criteri: • progresso rispetto ai livelli iniziali; • acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline; • partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo); • impegno (lavoro autonomo, approfondimento, puntualità nel rispetto delle consegne); • metodo di studio (organizzazione, autonomia); • forme e modi di socializzazione in riferimento alle competenze di cittadinanza; • risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e pause didattiche; • capacità di recupero; • adesione a progetti di natura curriculare o extracurricolare, i cui esiti siano certificabili.

Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della condotta, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, viene definita con riferimento agli indicatori di seguito indicati: • frequenza; • rispetto delle consegne di lavoro; • partecipazione all'attività didattica; • comportamento con compagni e Docenti; • utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; • rispetto delle norme di sicurezza; • rispetto dei beni pubblici e privati; • impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; • impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari.

Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non ammissione alla classe successiva: a) per tutte le classi I II III dell'istituto: nel caso in cui si abbiano insufficienze in 4 o più materie; b) per le classi IV: nel caso in cui si abbiano insufficienze in 3 o più materie. Nei casi non previsti dalla casistica sopra individuata e comunque fatta salva la competenza specifica, il Consiglio di classe adotta le deliberazioni che ritiene più congrue al caso specifico. Sono da considerare elementi a favore della promozione: • possibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo; • crescita nelle valutazioni nel corso dell'anno scolastico; • interesse e costanza nell'impegno. Sono da considerare elementi per la non promozione: • impossibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo; • assenze e ritardi reiterati; • incostanza e disinteresse; • debito reiterato, in particolare nelle stesse discipline; • mancata o non adeguata partecipazione alle attività di recupero/sportello; • mancata o non adeguata partecipazione alle attività di Alternanza scuola/lavoro.

Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Viene ammesso all'Esame di Stato lo studente che: • ha frequentato nell'ultimo anno di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 12 2/2009 • ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline compreso il voto di condotta. Il Consiglio di classe ha la facoltà di ammettere, con adeguata motivazione, lo studente che ha conseguito un voto inferiore a sei in una disciplina. L'ammissione con una insufficienza incide sul credito finale con cui si accede all'esame; ciò non vale per il voto legato al comportamento, dove chi riporta l'insufficienza non viene ammesso. Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In attesa di chiarimenti e nuove indicazioni Ministeriali, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori: • Assiduità della frequenza scolastica; • Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo; • Partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro; • Eventuali crediti formativi. Se la media è < 0.5 Attribuzione punteggio massimo con almeno tre indicatori Se la media è $= / > 0.5$ Attribuzione punteggio massimo con due indicatori Tuttavia, il Consiglio di classe ha la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico nel caso di situazioni documentabili particolarmente meritevoli di riconoscimenti. Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.

Monte ore massimo di assenze e criteri di deroga al limite

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il computo deve essere effettuato sul monte ore annuale personalizzato, valido anche ai fini dell'alternanza scuola lavoro. Per assenze documentate e continuative, possono essere stabilite "motivate e straordinarie deroghe" a tale limite. Le Deroghe per casi eccezionali sono specifica competenza dei Consigli di Classe, su delibera dei criteri da parte del Collegio dei Docenti. La deroga può comunque essere applicata solo in presenza di alunni valutabili. Il mancato



conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo. Il piano approvato dal Collegio dei Docenti sarà confermato e/o adeguato all'inizio di ciascun a.s.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'Istituto è attento agli alunni con bisogni educativi speciali e ne favorisce l'inclusione del gruppo dei pari. Per l'inclusione degli studenti con disabilità l'Istituto redige ogni anno il PAI, attiva il GLH di Istituto e i CdC provvedono alla compilazione di un Piano Educativo Individualizzato. Per l'inclusione dei DSA, degli ADHD e degli alunni in situazione di svantaggio socio-economico-culturale e linguistico l'Istituto ha sviluppato un protocollo ed un'apposita modulistica che prevede la redazione da parte dei CdC di un Piano Didattico Personalizzato. La condivisione da parte dei docenti del CdC delle misure indicate nei PDP favorisce il successo formativo degli alunni certificati. Per gli alunni stranieri è attivato un corso alfabetizzazione L2. È presente inoltre, uno sportello di ascolto per gli alunni che dovessero avvertirne la necessità di confrontarsi con uno psicologo. Le difficoltà di apprendimento, nella stragrande maggioranza dei casi, sono legate all'ambiente socio-economico di provenienza, a lacune pregresse soprattutto in matematica e nelle lingue straniere, difficili da colmare anche grazie ad una scarsa motivazione allo studio. Per colmare tali lacune durante l'anno vengono attivati interventi di recupero in itinere e pomeridiani, di consolidamento e di potenziamento all'interno della classe e per classi parallele. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini soprattutto nelle discipline di indirizzo facendoli partecipare a gare e concorsi, ed inoltre, coinvolgendoli nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Presso l'Istituto si possono conseguire la certificazione ECDL e le certificazioni linguistiche (PET, FIRST, DELF B1).

Punti di debolezza:

Gli interventi di recupero e/o potenziamento organizzati in orario pomeridiano sono frequentati da un numero esiguo di alunni a causa delle difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici, in particolare per gli studenti che provengono da alcune aree non coperte dai trasporti. Da aggiungere poi il problema dell'elevata percentuale di insegnanti di sostegno precari in carico all'Istituto che a volte rende problematica la continuità sui casi e difficoltosa la gestione degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si adottano i seguenti principi della valutazione inclusiva: - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento; - è necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno; - tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento; - la valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per ciascuno studente con disabilità la scuola si impegna a realizzare un percorso formativo coerente al "progetto di vita" strutturato dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti. Riteniamo dunque prioritario e necessario uno sguardo sul singolo ragazzo/a inteso come persona che durante questa fase del suo percorso scolastico diventerà un adulto, con i suoi bisogni e con le sue risorse. Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo; - favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.



Aspetti generali

L'Istituto Statale Istruzione Superiore, "A. Vegni", meglio conosciuto come l'Istituto delle Capezzine, dopo 130 anni dalla nascita continua ancora oggi ad essere una risorsa FONDAMENTALE per il proprio territorio, sia perché si occupa della formazione umana e culturale di tanti giovani della Toscana e non solo, sia perché offre molte opportunità a giovani che vogliono intraprendere il proprio percorso universitario o lavorativo nel settore dell'agricoltura e nello specifico agrario, agroalimentare o agroindustria le o nell'enogastronomia o accoglienza turistica.

L'istituto Vegni è anche un'importante Azienda Agraria che si estende per oltre 125 ettari e che in particolare produce vini DOC e IGT.

L'Istituto Vegni può ospitare i suoi alunni in quanto è sede di CONVITTO, con la potenzialità di oltre 90 posti letto

Dal punto di vista scolastico, l'istituto è costituito da:

- l'Istituto Tecnico Agrario (con tutti e tre indirizzi di Gestione Ambiente e Territorio, Trasformazione dei Prodotti ed Enologia e Viticoltura);
- l'Istituto Tecnico Informatica;
- l'Istituto Tecnico Chimico - Biologico
- l'Istituto Professionale dei servizi per l'enogastronomia con opzione produzione dolciaria e l'accoglienza turistica, al quale si collega il Corso Serale per l'acquisizione del diploma professionale Alberghiero;
- l'Istituto Professionale agrario
- [il VI anno per la specializzazione in Enologia](#) (per i ragazzi diplomati dell'indirizzo agrario).

L'Istituto Vegni è scuola capofila di un Polo Tecnico Professionale, "Agribusiness Alta Valle del Tevere" che collabora con 38 partner tra aziende del territorio, associazioni di categoria e agenzie formative ed Università. Il PTP è un gancio per l'alternanza scuola lavoro e nuove opportunità lavorative.

L'Istituto Vegni è anche socio fondatore e possibile succursale di un ITS, l'unico nella nostra regione sull'Agroalimentare che ha sede a Grosseto. L'ITS è una scuola post-diploma che dà la possibilità agli studenti di fare molte ore di esperienza in grandi aziende, anche all'estero ed hanno il compito di formare esperti qualificati in base alla richiesta del settore.

La scuola ha come grande obiettivo quello di ritornare ad essere un "faro" nel panorama scolastico,



educativo e professionale del territorio.

l'organizzazione della segreteria e dei servizi generali è riportata nel sito:

<https://www.campusvegna.edu.it/struttura/i-s-i-s-a-vegna-capezzine/segreteria/>

COMUNITÀ SCOLASTICA

Il Dirigente scolastico ha la funzione di:

Esplicitare gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;

Promuovere e coordinare le attività della scuola;

Coordinare le attività dei vari organi e livelli; Controllare i processi avviati;

Organizzare le risorse umane e formative; Garantire il rispetto del contratto formativo

Collaboratori del Dirigente scolastico

I docenti incaricati di collaborare con il Dirigente scolastico sono due. Essi supportano il Dirigente scolastico nell'organizzazione

dell'Istituzione scolastica.

Direttore dei servizi amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi e contabili. Cura le attività inerenti il personale ATA secondo le direttive del Dirigente scolastico.

Assistenti amministrativi

Eseguono attività lavorative con specifica preparazione professionale anche con l'utilizzo di



strumenti di tipo informatico. Ciascuno ha autonomia e responsabilità operativa con margini valutabili nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativi contabili, didattici, educativi nell'ambito delle direttive e delle istruzioni impartite.

Assistenti tecnici

Eseguono attività lavorative, con specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi e capacità di utilizzazione degli stessi. Svolgono attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle attività didattiche. Sono addetti alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nei laboratori, al riordino ed alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendo la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile per le esercitazioni didattiche in rapporto con il magazzino.

Collaboratori scolastici

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti delle alunne e degli alunni, del pubblico nell'orario di entrata e di uscita, di pulizia dei locali e degli spazi scolastici, degli arredi; sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori in occasione di momentanee assenze degli insegnanti, accompagnamento degli alunni in caso di spostamento degli stessi da un locale all'altro. Tutte queste procedure e altre, richiedono preparazione professionale non specialistica.

Uffici amministrativi

Didattica

È l'ufficio maggiormente a contatto con gli studenti, provvede alle iscrizioni e alle varie certificazioni, a tutte le richieste che riguardano l'attività didattica nell'Istituto. È punto di riferimento anche dei



docenti per quanto attiene i programmi scolastici, agli atti riguardanti la carriera scolastica degli alunni, agli scrutini e agli Esami, alla gestione dei libri in comodato d'uso.

Protocollo e affari generali

Gestisce il protocollo elettronico, smista la posta ai vari uffici di competenza.

Personale docente

Gestisce tutte le pratiche relative agli insegnanti, l'anagrafe del personale

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:



- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;



VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) ;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di



internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

L'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando:

- ∅ saranno pubblicati i regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il secondo ciclo di istruzione;
- ∅ sarà pubblicato il decreto per l'assegnazione delle risorse per i docenti tutor e orientatori di cui al decreto 22 dicembre 2022, n. 328;
- ∅ sarà pubblicato il decreto di modifica del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 ai sensi dell'art. 26 del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175.

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione



1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento. A tal fine è necessario:

rivedere i dati relativi alla sezione generale, alunni, personale, contesto.

3. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Internazionalizzazione dei curricula

Potenziamento delle attività laboratoriali, PCTO e di orientamento al mondo del lavoro

Potenziamento dell'offerta formativa

4. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- Prevenzione della dispersione
- Potenziamento delle competenze STEM
- Potenziamento dell'inclusione scolastica
- Innalzamento delle competenze in uscita

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:



Ø commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- potenziare l'offerta formativa per garantire il successo scolastico
- includere tutti gli studenti e favorire una formazione di qualità
- prevenire la dispersione scolastica

Ø commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

-prevedere i bisogni di organico potenziato in modo particolare per la realizzazione dell'innovazione tecnologica ed il curricolo digitale all'interno dei corsi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziare il curricolo di cittadinanza digitale in tutti gli indirizzi
- realizzare percorsi IEFP
- Attivare percorsi di apprendistato di primo livello

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Potenziare le attrezzature tecnologiche presenti nel laboratorio in particolare di zoologia

Potenziare le dotazioni laboratori alberghiero

Progettare una impresa formativa simulata da presentare su bando europeo

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

dati già comunicati in USP

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di corso e quella del coordinatore di classe.



Dovrà essere prevista la modalità di funzionamento dei dipartimenti per aree disciplinari e di dipartimenti trasversali.

Ad esempio, per l'orientamento oppure per l'educazione civica oppure in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66 ecc.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DD.PP.RR.15 marzo 2010 n. 87 e n. 88 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata ad un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito :

1 DSGA

6 Assistenti amministrativi

Ø commi 10 e 12 - iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti:

- Ø realizzazione di corsi di primo soccorso
- Ø formazione di base per la sicurezza dei studenti
- Ø formazione specifica per gli studenti dei differenti corsi per l'accesso ai laboratori ed al PCTO
- Ø per il personale docente e ATA realizzazione formazione per la transizione digitale (DM 66)
- Ø formazione per tutti su aule immersive realizzate
- Ø formazione obblighi trasparenza, privacy (per tutti)
- Ø codice degli appalti
- Ø utilizzo software gestionale e piattaforme web (passweb e piattaforme MIM)



□ commi 28-29 e 31-32 realizzazione percorsi di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento, azioni volte al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

- attivazione di percorsi in collaborazione con esperti di valorizzazione del potenziale residuo e intelligenze multiple in particolar modo per gli alunni con 104/3

6. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:

-definizione di un piano coordinato per i diversi indirizzi

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale adottando un Protocollo di valutazione Intercultura. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola anche in collaborazione con soggetti terzi esperti (Indire) anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

-Definisce un piano di internazionalizzazione del curricula propedeutico alla mobilità Erasmus+

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si



ritiene doveroso inserire i seguenti punti già presenti in parte nel precedente piano:

- Criteri di valutazione – documento realizzato dai singoli dipartimenti
- Internazionalizzazione e transnazionalità
- Curricola discipline
- Curricolo ed civica
- curriculum digitale

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, il collegio una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) il collegio

Inserirà le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di



IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica. Per la formazione che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale si terranno presenti i corsi realizzati con DM 66.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4- bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

Sportello di ascolto e counseling per alunni in difficoltà

Attività didattiche che favoriscano la socializzazione

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

Realizzazione delle aule immersive e didattica in classe

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al lavoro del DS. Coordinamento didattico della scuola. Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, svolgendo le funzioni di controllo e organizzazione della vita scolastica. Si occupano di redigere atti, firmando documenti interni, curano i rapporti con l'esterno, collaborano con il DS nel contesto di tutte le attività organizzative dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono funzione di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica vedi organigramma STAFF del DS: Prof. Andrea Mencacci (collaboratore) Prof.ssa Annalisa Golfarini (collaboratore) Prof.ssa Sandra Maisto Prof. Marco Gerbino Prof. Marco Mearini COORDINAMENTO DEL CONVITTO Paola Meozzi Simone Venturini	6
Funzioni strutturali al POF Triennale	Coordinamento Sostegno Coordinamento D.S.A. e iniziative contro la dispersione Continuità ed orientamento Registro elettronico e sito istituto Referente apprendistato di I livello IT Agrario Referente ed. alla salute, cittadinanza, legalità Team digitale e gestione bandi/progetti	28



Referente progetto accoglienza Referente
sicurezza Referenti PCTO Commissione Az.
Agraria Referente attività sezione I. P.
Alberghiero Referente attività sportive Referente
stage linguistici ed Erasmus Coordinamento
certificazioni linguistiche Referente gite e viaggi
istruzione Referente orientamento in uscita
Referenti attività promozione dell'Istituto
Referente nuove tecnologie agricoltura 4.0/5.0

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

attività docenza - recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

attività docenza - recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

attività docenza - recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

attività docenza - recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

attività docenza - recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

sostegno agli studenti
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA titolare Dott.ssa Maria Mazza provvede a svolgere compiti di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Gestisce i servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica

Ufficio acquisti

Gestisce le pratiche inerenti agli acquisti della scuola, del convitto e dell'azienda agraria

Ufficio per la didattica

Gestisce i rapporti e le pratiche con gli alunni e le loro famiglie

Ufficio per il personale

Gestisce le pratiche inerenti il personale Docente a T.I. e a T.D. e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg18708.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sg18708.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO TECNICO PROFESSIONALE "AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del P.T.P. è quello di collegare il mondo dell'istruzione e della formazione con quello del lavoro e della produzione, strutturando una rete integrata di collaborazione tra soggetti diversi in grado di intercettare i fabbisogni di competenze espressi dal mondo imprenditoriale e dal territorio e di tradurli poi in una risposta formativa adeguata alle necessità occupazionali emergenti.

Il P.T.P. punta a realizzare le migliori pratiche di "bottega scuola" e di "scuola impresa", luoghi nei quali la formazione è contestuale alla produzione di beni e all'erogazione di servizi, in modo da



valorizzare le specificità, le tipicità e le tradizioni del territorio riconducibili alle filiere di interesse, con particolare riferimento ai settori agroalimentare, agriturismo e agroforestale, ristorativo, ricettivo e di tutte le attività di servizio connesse.

I percorsi formativi pianificati nel contesto del P.T.P si realizzano attraverso efficaci modalità di apprendimento finalizzate a fare acquisire e sviluppare:

- competenze specifiche e trasversali che mettano i partecipanti in grado, di comprendere e sperimentare situazioni concrete e complesse;
- capacità tecnico-operative adeguate al profilo professionale perseguito.

Tra le metodologie didattico-educative prescelte, l'apprendimento "in situazione", il learning by doing, al fine di sviluppare le abilità di problem solving e, tra gli strumenti formativi, le tecnologie informatiche più idonee.

Per favorire la conoscenza diretta e consapevole dei contesti territoriali di riferimento e lo sviluppo di competenze operative trasversali sono previsti laboratori in azienda, alternanza formazione lavoro, realizzazione di progetti mirati, visite aziendali, interventi e seminari di esperti.

Denominazione della rete: ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (I.T.S.) "ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA" (E.A.T.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.T.S. vede la partecipazione attiva, nel partenariato della Fondazione, di soggetti espressione dei diversi territori della regione e delle numerose specificità produttive nel settore agroalimentare toscano, con la previsione di punti di erogazione formativa diversificati all'interno di uno stesso percorso formativo.

Per valorizzare le peculiarità territoriali e del tessuto produttivo toscano sono state individuate diverse figure in uscita dall'I.T.S., che rappresentano altrettanti Corsi Biennali intrapresi fino a oggi:

- Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni Agrarie, Agro-alimentari ed Agro-industriali (biennio 2015-2017).
- Tecnico Superiore per il controllo la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali (biennio 2015-2017, biennio 2017-2019, biennio 2018-2020).
- Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agro- alimentari e agro-industriali sostenibili (biennio 2016-2018).
- Tecnico Superiore Responsabile innovazione delle produzioni e trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali, (biennio 2017-2019) attivato a Cortona con il Corso "Farmer 4.0".
- Tecnico Superiore per la produzione e il marketing dei prodotti del territorio (biennio 2018-2020) attivato a Firenze con il Corso ENOFOOD.COM.



Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Istituti Professionali Alberghieri della Toscana

Denominazione della rete: Rete Ita Senza Frontiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Nazionale Istituti Agrari

Denominazione della rete: Rete scuole VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete scuola della Valdichiana (di ogni ordine e grado)

Denominazione della rete: Rete POLO NAZIONALE Formazione Transizione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'avviso prot. n. 84750 del 10 ottobre 2022 si inserisce nell'ambito dei progetti in essere della linea di investimento del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU.



La scuola partecipa in rete (capofila il Convitto Nazionale di Arezzo) alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico.

Denominazione della rete: rete Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è capofila per la Regione Toscana

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPLICATIVI DIGITALI DISPONIBILI IN RETE ID PERCORSO: 310053 percorsi di formazione sulla transizione digitale (20 h modali)

formazione DM 66

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: - PROGETTO MINDFULNESS INSEGNANTI ID PERCORSO: 309407 -

percorso per la leadership per la transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: cartografia, GIS e digitalizzazione delle carte ID PERCORSO: 310050 -

formazione tecnica specifica per applicativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: percorsi di formazione sulla transizione digitale (20 h modalità mista): - AGRICOLTURA 4.0 E PIATTAFORME CONNESSE ID PERCORSO: 310152

utilizzo applicativi demofarm



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: apprendistato di primo livello

formazione del coelgio per avvio progetto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicurezza dei lavoratori

corso sicurezza di base

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione utilizzo applicativi gestionali

utilizzo ARGO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: modalità di impiego delle tecnologie nella didattica

modalità di impiego delle tecnologie nella didattica

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI ED USO IN CLASSE

Formazione su utilizzo didattico dell'AI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: problem solving

situazioni di apprendimento digitale e problem solving

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicuri in rete

sicurezza informatica e cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano della Formazione viene definito all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto delle priorità evidenziate del RAV e nel PdM.

Queste le tematiche di base:

- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Formazione finalizzata all'attuazione del Piano Scuola 4.0 - utilizzazione del finanziamento dal PNRR



- Formazione finalizzata all'attuazione degli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022)- utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Sicurezza
- COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA
- Inclusione e disabilità

Piano di Formazione per la Transizione Digitale nella Didattica e nell'Organizzazione Scolastica
In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu

Premessa

La transizione digitale sta cambiando radicalmente il panorama educativo, richiedendo una preparazione continua e aggiornamenti per il personale scolastico, sia docente che ATA, al fine di rispondere alle nuove esigenze di una scuola moderna e al passo con i tempi. L'Istituto Vegni, impegnato nell'innovazione tecnologica, ha sviluppato un piano di formazione per favorire l'acquisizione delle competenze digitali richieste dalla transizione digitale, in linea con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 (per le competenze digitali dei cittadini) e DigCompEdu (per le competenze digitali dei docenti). Questo piano si propone di fornire strumenti concreti e competenze necessarie per integrare le tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Obiettivi del Piano di Formazione

1. Sviluppare le competenze digitali per una didattica innovativa: migliorare le competenze dei docenti per l'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana, favorendo l'apprendimento personalizzato, la collaborazione e l'inclusione.
2. Potenziare le competenze digitali per la gestione e l'amministrazione scolastica: formare il personale ATA per l'uso di strumenti digitali nella gestione amministrativa, nell'organizzazione scolastica e nella comunicazione interna.
3. Allinearsi con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu: garantire che le competenze digitali acquisite siano in linea con gli standard europei, riconoscibili e trasferibili a



livello internazionale.

4. Favorire la cultura digitale e la sicurezza online: promuovere una cultura digitale consapevole e sicura, sia tra gli studenti che tra il personale scolastico, per l'uso etico e sicuro delle tecnologie.

Struttura del Piano di Formazione

Il piano di formazione si articola in diversi moduli, ognuno dei quali affronta tematiche specifiche in base ai livelli di competenza e alle esigenze dei destinatari. I moduli saranno suddivisi in due percorsi principali: uno per i docenti e uno per il personale ATA.

1. Formazione per i Docenti

Il percorso formativo per i docenti si concentra sull'uso delle tecnologie per la didattica, il miglioramento della qualità dell'insegnamento e la gestione delle risorse digitali. I moduli proposti sono i seguenti:

Modulo 1: Introduzione alle competenze digitali per l'insegnamento (DigCompEdu)

- Durata: 10 ore
- Contenuti: Panoramica delle competenze digitali richieste a livello europeo per i docenti (DigCompEdu), con particolare focus su:
 - Competenza 1: Uso delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento.
 - Competenza 2: Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e accessibili.
 - Competenza 3: Valutazione e feedback digitale.
- Metodologia: Webinar, workshop pratici, studio di casi.



Modulo 2: Strumenti digitali per la didattica attiva e collaborativa

- Durata: 12 ore
- Contenuti: Formazione sull'utilizzo di strumenti digitali per migliorare l'interazione, la collaborazione e l'apprendimento attivo degli studenti, tra cui:
 - Piattaforme di e-learning (Google Classroom, Moodle).
 - Strumenti per la creazione di contenuti interattivi (Padlet, Kahoot, Jamboard).
 - Collaborazione online (Google Docs, Microsoft Teams).
 - Didattica a distanza e blended learning.
- Metodologia: Sessioni pratiche con applicazioni dirette agli strumenti e alle piattaforme.

Modulo 3: Gestione della sicurezza digitale e della privacy

- Durata: 8 ore
- Contenuti: Approfondimento delle best practices relative alla sicurezza online, alla protezione dei dati e alla gestione della privacy.
 - Sicurezza informatica nelle piattaforme di didattica.
 - Gestione dei dati sensibili degli studenti.
 - Promozione di comportamenti sicuri online.
- Metodologia: Workshop, casi studio e discussione.

Modulo 4: Innovazione e sviluppo di competenze digitali per la personalizzazione dell'apprendimento

- Durata: 10 ore
- Contenuti: Tecniche di personalizzazione dell'apprendimento con l'uso delle tecnologie, come:
 - Tecnologie per l'apprendimento inclusivo e adattivo.
 - Utilizzo di strumenti per supportare studenti con bisogni educativi speciali.



- Monitoraggio e valutazione digitale dell'apprendimento.
 - Metodologia: Lavoro in gruppi, sessioni pratiche.
-

2. Formazione per il Personale ATA

Il percorso formativo per il personale ATA si concentra sul miglioramento delle competenze digitali per la gestione scolastica, la comunicazione e l'uso degli strumenti amministrativi.

Modulo 1: Introduzione all'uso delle tecnologie digitali nella gestione scolastica

- Durata: 8 ore
- Contenuti: Utilizzo dei principali strumenti digitali per la gestione scolastica:
 - Software di gestione amministrativa (registro elettronico, gestione degli orari e delle presenze).
 - Strumenti per la comunicazione interna ed esterna (posta elettronica, sistemi di messaggistica).
 - Gestione della documentazione e archiviazione digitale.
- Metodologia: Sessioni pratiche, tutorial online, simulazioni.

Modulo 2: Utilizzo di piattaforme per la comunicazione e la collaborazione tra colleghi

- Durata: 8 ore
- Contenuti: Formazione sull'uso di strumenti di collaborazione per il personale scolastico, come:
 - Piattaforme di comunicazione aziendale (Microsoft Teams, Google Workspace).



- Condivisione di documenti e risorse (Google Drive, OneDrive).
- Organizzazione e gestione delle riunioni online.
- Metodologia: Webinar, esercitazioni pratiche, role-play.

Modulo 3: Competenze digitali per la sicurezza e la privacy dei dati scolastici

- Durata: 6 ore
 - Contenuti: Formazione sulla sicurezza digitale nell'ambito scolastico:
 - Gestione sicura dei dati degli studenti e del personale.
 - Protezione dei dispositivi e delle reti scolastiche.
 - Normative europee sulla privacy (GDPR) e applicazione pratica nelle scuole.
 - Metodologia: Seminari teorici, simulazioni pratiche.
-

3. Metodologia Didattica

La formazione sarà caratterizzata da un approccio pratico e interattivo, con l'obiettivo di rendere i partecipanti capaci di applicare immediatamente le competenze apprese nel loro lavoro quotidiano. Ogni modulo comprenderà:

- Lezioni teoriche: fornite da esperti del settore.
- Sessioni pratiche: dove i partecipanti potranno esercitarsi con gli strumenti digitali.
- Laboratori collaborativi: per favorire il lavoro di gruppo e la condivisione delle esperienze.

4. Valutazione e Monitoraggio



Al termine di ogni modulo, i partecipanti dovranno completare una valutazione, sia teorica che pratica, per misurare l'acquisizione delle competenze. Un monitoraggio continuo sarà effettuato tramite feedback dei partecipanti, per garantire che la formazione sia coerente con le loro esigenze e le dinamiche scolastiche.



Piano di formazione del personale ATA

corso sicurezza di base

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

corso sicurezza preposti laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

passweb

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



HACCP

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Minfulness e benessere organizzativo

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

codice contratti

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano della Formazione viene definito all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto delle priorità evidenziate del RAV e nel PdM.

Queste le tematiche di base:

- “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - utilizzazione del finanziamento dal PNRR
- Sicurezza
- Inclusione e disabilità

La formazione in servizio del personale ATA dovrà prevedere il potenziamento della formazione in servizio, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

AREA A (COLLABORATORI SCOLASTICI)

- Assistenza alunni con disabilità
- Accoglienza e vigilanza
- Gestione delle emergenze e del primo soccorso

AREA B (ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)

- Competenze informatiche



- Abilità relazionali e di gestione dei gruppi
- Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

AREA B (ASSISTENTI TECNICI)

- Funzionalità e sicurezza nei laboratori - HACCP
- Gestione dei beni nei laboratori
- La collaborazione nell'attivazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio delle attività dell'Istituto permette di individuare i punti di forza e/o di debolezza, al fine di operare scelte di politica scolastica rispondenti alle aspettative e alle esigenze dei docenti, del personale ATA e dell'utenza. In particolare vengono monitorati i risultati dei corsi di aggiornamento e dei progetti attraverso la:

- Compilazione di schede di valutazione del corso (a cura dei partecipanti)
- Compilazione di schede di rilevazione dei dati relativi ai corsi stessi (a cura del direttore del corso) al fine di migliorare l'offerta formativa nel suo complesso
- Compilazione di schede di rilevazione dei dati relativi all'utilizzo del materiale prodotto nel corso a cura dei docenti coinvolti

Scheda di valutazione delle competenze acquisite